

COPIA



COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Provincia di Venezia

Deliberazione n° 62
in data 30-12-2019

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di **dicembre** alle ore 17:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

SIDRAN NATALE	Presente	STROMENDO FABIO	Presente
PERISSINOTTO GIUSEPPE	Presente	BIZZARRO MARCO	Presente
DRIGO GIULIA	Presente	AMBROSIO ANNAMARIA	Presente
VENDRAME RENATA	Presente	MORETTO VALERIA	Presente
ONGARETTO NICOLA	Presente	INNOCENTE ALVISE	Presente
ANASTASIA PAOLO	Presente	ZOCCOLAN ANGELICA	Presente
MAYER PIERPAOLA	Presente		

	Presenti	Assenti
Totale:	13	0

Partecipa alla riunione il ORSO PAOLO Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BIZZARRO MARCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Nomina scrutatori i consiglieri:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

Visto il d.lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Premesso che:

- con deliberazione n. 105/25.07.2019 la Giunta Comunale ha deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale
- con deliberazione n. 47/26.09.2019, il Consiglio Comunale ha presentato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- con deliberazione n. 51/24.10.2019, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 rinviando alla successiva Nota di Aggiornamento eventuali modifiche ed integrazioni alla programmazione;
- con deliberazione n. 151/12.12.2019 la Giunta Comunale ha deliberato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Tenuto conto che la Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2020-2022 e dei relativi allegati;

Udita la presentazione dell'argomento e gli interventi che ne sono seguiti, riportati su supporto informatico conservato agli atti ai sensi dell'art. 67 del regolamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione in forma palese:

consiglieri presenti: 13

consiglieri votanti: 13

voti favorevoli: 9

voti contrari: 4 (Innocente, Anastasia, Zoccolan, Mayer)

astenuti: -

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 151/12.12.2019;

2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale con separata votazione che da il seguente risultato:

consiglieri presenti: 13

consiglieri votanti: 13

voti favorevoli: 9

voti contrari: 4 (Innocente, Anastasia, Zoccolan, Mayer)

astenuti: -

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COPIA



COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Provincia di Venezia

Deliberazione n° 151
in data 12-12-2019

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemiladiciannove, addì dodici del mese di dicembre alle ore 17:30 nella Residenza Municipale per decisione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

SIDRAN NATALE

Sindaco

STROMENDO FABIO

Vicesindaco

AMBROSIO ANNAMARIA

Assessore

MORETTO VALERIA

Assessore

PERISSINOTTO GIUSEPPE

Assessore

Presenza
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente

	Presenti	Assenti
Totale:	4	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ORSO PAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SIDRAN NATALE, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato in particolare il comma 1 dell'articolo 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Premesso che con propria deliberazione n. 105/25.07.2019, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che:

- con deliberazione n. 47/26.09.2019, il Consiglio Comunale ha presentato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- con deliberazione n. 51/24.10.2019, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 rinviando alla successiva Nota di Aggiornamento eventuali modifiche ed integrazioni alla programmazione;

Dato atto che la Nota di Aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo e sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione 2020-2022.

Tenuto conto della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 al fine di tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto e tenendo conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2020/2022;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Città Metropolitana di Venezia

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

2020-2022

**Allegato unico alla deliberazione di Giunta Comunale
n. 151 del 12.12.2019**

INTRODUZIONE AL D.U.P E LOGICA ESPOSITIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

• La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

⇒ analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

⇒ analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

• La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- ⇒ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- ⇒ il programma degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- ⇒ il programma delle opere pubbliche;
- ⇒ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- ⇒ il programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione

negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne".

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli).

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, come detto, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro.

Entro il successivo 15 novembre (salvo proroghe di legge) la Giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre (sempre salvo proroghe normative), infine, il Consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

DUP 2020-2022

Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Il mutato quadro normativo (il rafforzamento dei controlli e della trasparenza)

Negli ultimi anni, oltre alle pesanti manovre di finanza pubblica che vedremo nella successiva sezione, gli enti locali sono stati soggetti ad un progressivo aumento degli adempimenti vincolando e condizionando notevolmente la loro azione amministrativa. Per assicurare l'effettiva attuazione dell'articolo 97 della Costituzione secondo il quale *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"* il legislatore ha ritenuto di disciplinare particolari materie dell'azione amministrativa con la finalità di promuovere la democratizzazione e la trasparenza della pubblica amministrazione rafforzando allo stesso tempo i diritti dei cittadini / utenti.

Le principali materie regolate dal legislatore che hanno richiesto l'adozione di specifici piani o programmi da parte dell'Ente riguardano:

● La semplificazione del procedimento amministrativo

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e le sue numerose successive modificazioni ed integrazioni ha introdotto importanti novità e principi che possiamo sintetizzare:

- l'obbligo di conclusione del procedimento;
- la questione dei termini;
- la partecipazione al procedimento amministrativo;
- il silenzio-assenso;
- il diritto di accesso .

Questi principi sono stati recepiti dal Comune di Fossalta di Portogruaro con il "Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.1.1998.

● La prevenzione della corruzione

La Legge 06/11/2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ha richiesto l'adozione di un apposito PTPC-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente.

Con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 24.1.2019 è stata approvata il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021.

La normativa in materia richiede di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche. Nello specifico:

- obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;

- afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

tutte attività e procedure già poste in essere presso il Comune di Fossalta di Portogruaro.

● La trasparenza

La stessa “Legge anti-corruzione” ha indicato la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione.

Trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale principio è stato disciplinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che prevede l'adozione di un apposito PTTI-Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Su questo terreno è stata attivata nel sito internet istituzionale dell'Ente apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” che raccoglie tutte le informazioni richieste dal richiamato D.L. 33/2013. Il vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quale allegato obbligatorio al PTCP (art. 10, c. 2 del DL 33/2013), è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 24.1.2019.

● I controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo un rafforzamento dei controlli interni degli enti locali:

- Articolo 147-bis “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” con la finalità di verificare il rispetto del principio del *“buon andamento e imparzialità dell'amministrazione”*;
- Articolo 147-ter - Controllo strategico strettamente collegato al DUP in quanto è finalizzato a verificare, almeno per i Comuni sopra i 15.000 abitanti, lo stato di attuazione dei programmi e controllo della qualità dei servizi erogati finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;
- Articolo 147-quater – “Controlli sulle società partecipate non quotate” strettamente collegati al nuovo sistema contabile che prevede la redazione del bilancio consolidato e della contabilità economico-patrimoniale;
- Articolo 147-quinquies “Controllo sugli equilibri finanziari” attività gestionale che viene svolta sistematicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario e che prevede una verifica formale da parte del Consiglio almeno una volta all'anno entro il 31 luglio di ciascun anno;
- Articolo 196 – “Controllo di gestione” finalizzato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati secondo parametri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale attività di controllo è affidata al Servizio Finanziario e si conclude con il Referto annuale sul controllo di gestione.

Tali controlli sono stati disciplinati dal Comune di Fossalta di Portogruaro con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2013 con la quale è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Le manovre di finanza pubblica (la riduzione dei trasferimenti erariali)

Negli ultimi anni i vincoli imposti da patto di stabilità in sede europea (ed ora dal pareggio di bilancio) hanno richiesto all'Italia pesanti manovre di finanza pubblica che, purtroppo, a livello nazionale sono state poste prevalentemente, se non esclusivamente, a carico degli enti territoriali. Stiamo parlando di una entità di risorse tale da modificare profondamente gli equilibri dei bilanci comunali che, come affermato dalla stessa Corte dei Conti, hanno pesantemente ridotto l'autonomia finanziaria e amministrativa dei Comuni.

Nel corso di questi ultimi anni c'è stata una dinamica assai altalenante dovuta essenzialmente ad una caotica se non confusionaria legislazione nazionale dei tributi locali (ICI, IMU e TASI) e in senso lato delle norme contabili, con conseguenti non certi trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

Con la recente manovra di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145) e più in particolare i commi da 819 a 826 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà in futuro un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre

possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL

Le manovre di finanza pubblica (disciplina dei tributi locali)

In questo già difficile contesto di riduzione delle risorse finanziarie si è aggiunta una ulteriore difficoltà legata all'incertezza delle risorse proprie, in particolare di quelle tributarie, legate ad una legislazione a dir poco caotica:

- Fino all'anno 2007 gestione dell'ICI-Imposta Comunale Immobili;
- Dal 2009 al 2011 abolita l'ICI sull'abitazione principale ed istituito un trasferimento compensativo;
- Dal 2012 istituita l'IMU e reintrodotta la tassazione abitazione principale (il 50% dell'aliquota base andava allo Stato);
- Dal 2013 mantenuta l'IMU come il 2012 versando allo Stato l'IMU sui fabbricati categoria D;
- Dal 2014 in aggiunta all'IMU viene istituita la TASI che consente la tassazione anche dell'abitazione principale;
- Nel 2015 mantenuta sostanzialmente la stessa tassazione del 2014;
- Nel 2016 è stata esentata dalla TASI l'abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1 – A8 – A9.

Con la manovra di bilancio 2019 non era stato confermato il blocco degli aumenti dei tributi regionali e locali così previsto dal comma 37 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2018, che confermava anche per l'esercizio 2018 il blocco.

Ai fini della predisposizione dei documenti programmatori 2020/2022 si tiene conto delle disposizioni in materia tributaria attualmente vigenti rinviando alla nota di aggiornamento al Dup che sarà predisposta, come prevede il regolamento di contabilità, nel mese di ottobre c.a. tenuto conto che da informazioni saranno possibili modifiche alla normativa tributaria locale che porterebbero all'accorpamento di IMU e TASI in un unico tributo.

L'avvio della "armonizzazione contabile" ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come aggiornato e integrato D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto la cd "armonizzazione contabile" nel tentativo di rendere omogenei e confrontabili i dati di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni, anche per rispondere alle esigenze di rendicontazione dei "conti pubblici" in sede europea.

Questo nuovo sistema contabile ha avuto bisogno di diverse tappe di avvicinamento:

- sperimentazione negli anni 2012 e 2013 circa 100 enti (non Fossalta di Portogruaro)
- sperimentazione anno 2014 altri 300 enti (totale 400 enti)
- a regime da 1° gennaio 2015 per tutti gli enti pubblici

Quindi, anche per il Comune di Fossalta di Portogruaro, questa nuova contabilità è entrata a regime e sinteticamente ha comportato le seguenti novità:

- schemi di bilancio omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 9 D. Lgs. 118/2011)
- schemi di rendiconto omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 10 D. Lgs. 118/2011)

- adeguamento ai nuovi principi contabili al D. Lgs. 118/2011 del principio della «competenza finanziaria potenziata» secondo il quale le entrate e le spese vanno imputate nell'esercizio in cui sono formalmente esigibili;
- operazione di "riaccertamento straordinario dei residui" (per l'anno 2012) secondo i nuovi principi con la cancellazione dei "residui contabili" privi di obbligazione giuridicamente perfezionata e re-imputazione mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dei residui esigibili in esercizi successivi;
- operazione di "riaccertamento ordinario dei residui" (dall'anno 2013) secondo i nuovi principi con la cancellazione dei "residui contabili" privi di obbligazione giuridicamente perfezionata e re-imputazione mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dei residui esigibili in esercizi successivi;
- adozione di un piano integrato dei conti che consenta sia le rilevazioni di carattere finanziario che economico-patrimoniale;
- affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria
- reintrodotta il bilancio anche in termini di cassa (distinzione fra cassa libera e vincolata) con carattere autorizzatorio;
- dal 2016 bilancio consolidato comprensivo dei risultati di bilancio degli organismi partecipati.

Diversamente da quel che si ritiene non si è trattato di una mera modifica del sistema contabile in quanto le nuove regole hanno registrato un forte impatto anche sull'attività amministrativa dell'Ente in quanto ha stravolto gli oramai consolidati concetti di residui e di avanzi di amministrazione, rendendo ancora più complicate le modalità di destinazione e utilizzo delle risorse finanziarie.

Questo impatto è maggiormente avvertito in quanto il nuovo bilancio non ha più solo carattere conoscitivo ma carattere "autorizzatorio", con particolare riferimento a:

- diversa classificazione e struttura del bilancio;
- la competenza del Consiglio Comunale nella programmazione del bilancio sarà ad un livello di aggregazione più elevato (missioni e programmi meglio dettagliati nella SeO-Sezione Operativa);
- uguale competenza seguirà anche le fasi successive relative alle eventuali variazioni di bilancio. Mentre per la programmazione assistiamo ad una maggiore aggregazione delle voci di bilancio a livello di gestione assistiamo invece ad una crescita esponenziale dei capitoli ed articoli sia con riferimento alla necessità di ripartire le risorse finanziarie fra i vari responsabili dei servizi in relazione alle competenze (ripartizione già attuata finora con il PEG) ma soprattutto per adeguarsi al nuovo piano integrato dei conti (anche in funzione della contabilità economico-patrimoniale) che arriva ad un livello di dettaglio molto elevato.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Come già evidenziato nelle linee programmatiche i principali indirizzi dell'Amministrazione sono quelli di seguito riportati.

I Comuni, secondo l'articolo 119 della Costituzione, hanno "autonomia finanziaria di entrata e di spesa": in realtà oggi l'attività svolta dagli Enti locali, dal punto di vista finanziario, è regolata da norme ben precise che pongono vincoli stringenti e modificano continuamente il quadro di riferimento. Infatti, da qualche anno, le leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, hanno imposto forti limitazioni all'attività dei Comuni.

Le principali misure restrittive sono costituite da:

- vincoli in materia di finanza pubblica: la gestione dell'Ente locale e la realizzazione degli investimenti sono fortemente condizionati dai limiti quantitativi imposti dalle norme in materia di finanza pubblica, anche a causa delle continue modifiche che la normativa ha subito negli anni e che hanno più volte indotto le Amministrazioni comunali a modificare e ripensare la programmazione degli interventi;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- vincoli in materia di spesa per il personale: per gli Enti soggetti al patto di stabilità, la norma che regola la materia "spese di personale" è quella contenuta nel comma 557 della legge finanziaria per l'anno 2007. Il fine della norma è la progressiva riduzione della spesa per il personale, mentre il Comune assume progressivamente nuove competenze alle quali occorre far fronte.

Tenuto conto dei suddetti vincoli e del fatto che l'attuale congiuntura economica richiede uno sforzo decisamente maggiore rispetto al passato sul fronte del reperimento delle entrate, questa Amministrazione si prefigge una gestione responsabile delle risorse disponibili ispirata a principi di efficienza, efficacia, economicità.

In tale ottica saranno intensificati i processi di razionalizzazione, contenimento e controllo delle spese correnti, pur salvaguardando la qualità dei servizi resi ai cittadini, tenuto comunque conto dell'impossibilità di riduzione di alcune spese "fisse" quali quelle relative al rimborso dei prestiti, al personale, ai contratti pluriennali.

Per quel che concerne la spesa per investimenti sarà posta particolare attenzione nella ricerca di fonti di finanziamento diverse dal ricorso all'indebitamento, quali l'attivazione di contributi pubblici e/o privati che consentano la realizzazione di opere in regime di co-finanziamento.

Nell'adeguamento delle tariffe, si terrà conto dell'attuale situazione economica cercando di renderle più sopportabili per i contribuenti, soprattutto per le famiglie numerose e le fasce "deboli".

Nel prossimo triennio particolare attenzione sarà riservata all'aggiornamento, formazione, motivazione e riorganizzazione del personale dipendente nella consapevolezza che il raggiungimento degli obiettivi programmati è possibile non soltanto con la disponibilità delle risorse economiche, ma anche e soprattutto con l'attività di persone di adeguata professionalità, motivate, attente ai bisogni della collettività, capaci di semplificare i rapporti con i cittadini.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs.150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.
- 2. in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e l'eventuale aggiornamento del piano generale di sviluppo.
- 3. a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Aree di mandato: programma amministrativo 2019 – 2024

Come precisato nelle premesse il DUP deve risultare compatibile con il “Programma di mandato” del Sindaco. Le linee programmatiche del mandato 2019-2024 sono state presentate al Consiglio Comunale in data 25 luglio 2019 ed approvate con delibera n. 40.

L'articolo 46 del TUEL 267/2000 (vedi appendice) dispone che *“Entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*.

Questa Amministrazione è in carica in seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 conclusesi con l'elezione del Sindaco Natale Sidran.

L'articolo 13, comma 3, del D. Lgs. 170/2006 (vedi appendice) dispone che *“gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo”*.

L'art. 165 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di struttura del bilancio, che al comma 7 recita testualmente *“il programma, il quale costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente, secondo le indicazioni dell'articolo 151, può essere compreso all'interno di una sola delle funzioni dell'ente, ma può anche estendersi a più funzioni”*;

Il punto C) del principio contabile n. 1 approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, in materia di strumenti della programmazione di mandato, il quale stabilisce che il piano generale di sviluppo comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. 267/2000, con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2019-2024

1 - BILANCIO COMUNALE

L'Amministrazione comunale, pur in anni difficili per la generale situazione economica, si è adoperata per salvaguardare il bilancio comunale, verificando che ogni scelta e investimento non arrecasse criticità rispetto agli equilibri di bilancio. La "salute" del nostro bilancio è assicurata da un "Fondo Crediti" che garantisce le entrate mancanti e gli insoluti, che, pari a €. 0,00 nel 2014, è stato incrementato progressivamente fino a €. 1.400.000,00 nel 2019. Inoltre il Comune di Fossalta ha un tasso di indebitamento bassissimo, un rapporto debito/procapite in diminuzione, e infine non ha mai visto aumentare la pressione fiscale ai cittadini, tutto questo segno di stabilità e garanzia della buona amministrazione del paese.

2 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO: INVESTIMENTI E OPERE

In questi anni il settore Tecnico ha indubbiamente vissuto un "cambio di passo", di prospettive e di approccio, necessari per portare a compimento gli obiettivi di questa Amministrazione. Nei cinque anni di mandato amministrativo sono stati utilizzate per opere pubbliche, in particolare sulla sicurezza delle scuole, viabilità e patrimonio comunale, più di 7 milioni di euro, realizzando - e superando - quanto indicato nel programma elettorale di cinque anni fa. Questo grandissimo risultato è frutto di un impegno costante, di competenza e senso di responsabilità che hanno contraddistinto l'opera di questa Amministrazione. Ma è un grande risultato soprattutto per Fossalta, che ha visto cambiare il suo volto, e anche il valore del suo patrimonio immobiliare messo a norma ed efficientato. Nei prossimi anni, pur nella continuità dell'opera iniziata - quindi sempre con la massima attenzione ai temi della messa a norma degli edifici, soprattutto quelli frequentati da bambini e ragazzi, e il decoro degli spazi pubblici - ci rivolgeremo anche a obiettivi diversi quali l'adeguamento antisismico, il potenziamento delle strutture ludiche e sportive, il tema del risparmio energetico, la riqualificazione delle strutture ad uso culturale e sociale.

Tutto questo è già inserito nella programmazione dell'Ente, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, approvato, insieme al Bilancio di previsione, in Consiglio Comunale il 16 febbraio, che riporta i principali lavori da eseguirsi nel triennio e ne garantisce la fattibilità in termini di risorse.

Obiettivi realizzabili quindi, ma solo se portati avanti con impegno, tenacia, competenza e responsabilità, in continuità rispetto alle modalità che hanno consentito di realizzare tutte le opere, le attività, le iniziative dell'ultimo quinquennio.

Iniziando dal settore dell'EDILIZIA SCOLASTICA con l'avvenuta messa a norma delle due scuole di Fossalta e di Villanova nei prossimi cinque anni l'obiettivo sarà l'adeguamento antisismico, obbligo prima di tutto morale per l'Amministrazione che deve garantire la sicurezza dei suoi ragazzi e il rifacimento dei servizi igienici, per dare scuole più sicure e

funzionali. Il progetto per l'adeguamento antisismico della scuola Toniatti è già inserito dalla Regione nel Piano Triennale dell'edilizia Scolastica.

Analogamente nel settore dell'EDILIZIA SPORTIVA i lavori per l'adeguamento normativo e funzionale dello stadio di Fossalta sono ad oggi in corso. Per lo stadio di Villanova avranno avvio durante la prossima estate i lavori di adeguamento normativo realizzati in Convenzione con Zignago S.p.A. Si proseguirà quindi con la messa a norma dell'impiantistica sportiva, in primis con la palestra Toniatti, e poi ponendo con un'attenzione particolare anche agli spazi all'aperto con la previsione per esempio di sistemazione del campo da calcio di Fossalta attraverso l'illuminazione del campo principale (proprio l'anno scorso si è concluso l'intervento di sostituzione dei fari del campo di allenamento), il nuovo impianto di irrigazione e la valutazione, di concerto con la Società Sportiva, della possibilità di realizzare uno o più campetti in erba sintetica, strutture per l'atletica e altri interventi che mirino a portare l'impianto ad essere un punto di aggregazione per varie attività anche "extra-calcistiche", come l'organizzazione di eventi, concerti, ecc. nel periodo estivo in cui la struttura è inutilizzata.

Così nel settore della VIABILITA', dopo l'avvenuta costruzione dei nuovi marciapiedi in porfido in via Roma e via Callalta, finalmente adeguati alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche - che hanno ridato decoro e dignità al centro storico -, e le opere di asfaltatura già realizzate nel piazzale di Sant'Urbano, in via Pirandello, in via Repele, in via Nieve e la messa in sicurezza del ponte di Vado e del ponte di via Trieste, e sono stati realizzate le nuove piste ciclabili in via Conti Cuccagna Valvason a Fratta, via Bettoni ad Alvisopoli, via Manzoni, via don Minzoni, viale Venezia, via 4 Novembre, via Ita Marzotto, via Roma, via Callalta e la sistemazione della pista ciclabile di via Valdagno, creano circuiti finalmente sicuri sia nelle aree urbane che a collegamento con le frazioni. Nel centro storico è in corso di realizzazione l'intervento di riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche su tratti di marciapiede di Via Zannier e Via Nieve, in prossimità delle scuole per consentire l'accesso in sicurezza dei ragazzi.

I lavori di asfaltatura e messa in sicurezza delle "Porta Est" del centro che hanno visto riqualificate le vie Manin, Buonarroti e Andreosso, insieme al collegamento della pista ciclabile di viale San Marco con quella di via Manin, via V.E. Marzotto e via Roma, si sono da poco conclusi.

La parte nord e sud del territorio sono state collegate con i nuovi sottopassi ciclopeditoni che dal mese di agosto dello scorso anno consentono finalmente l'attraversamento in sicurezza della Strada Statale 14.

E sempre in tema di viabilità altro considerevole risultato è stata l'assegnazione del contributo regionale per la realizzazione della rotonda nell'incrocio di Vado, per la quale l'Amministrazione sta lavorando per giungere in tempi brevi all'accordo di programma con Anas per il completo finanziamento dell'opera. Per la sicurezza, anche pedonale, dello stesso incrocio si è già anticipata la progettazione del sottopasso ciclopeditono, a collegamento fra Vado e Fossalta, che è in attesa di finanziamento.

Altro importante intervento di viabilità lungo la Statale 14 è la prossima realizzazione della rotonda nell'incrocio di Via Manzoni, la riqualificazione di Via Manzoni e il rifacimento della rotonda interna alla stessa via, importanti opere pubbliche realizzate da Zignago Vetro S.p.A. nell'ambito dell'ampliamento denominato Forno 1bis.

Altro punto focale in tema di sicurezza della viabilità che andrà risolto sarà l'attraversamento ciclopedonale fra la località Viatte e Villanova sulla strada provinciale che collega a via Valdagno, che sarà realizzato dalla Città Metropolitana di Venezia.

Prioritario obiettivo che l'Amministrazione si pone è l'impegno reperire i fondi e siglare un Accordo di Programma con il Comune di Portogruaro per la costruzione della pista ciclabile che colleghi finalmente Fossalta con Portogruaro; per quest'opera, fondamentale per chi lavora e studia nella vicina cittadina, si è già redatto uno studio di fattibilità per l'accesso a finanziamenti sovracomunali.

In previsione anche un intervento di riqualificazione delle aree urbane che prevede, fra l'altro, il rifacimento completo del piazzale di Fratta con il nuovo accesso all'area del Cortino.

E' ancora l'importante RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO operata attraverso la manutenzione della pavimentazione della piazza comunale e la sua illuminazione architettonica, il posizionamento della videosorveglianza, ora in fase di collaudo.

Accanto a questi importanti interventi si andrà ad approvare un Regolamento comunale per la rivitalizzazione della piazza comunale, che disporrà l'esenzione per le attività commerciali che operano in piazza da oneri fiscali e l'ampliamento delle possibilità di svolgimento di concerti o spettacoli di intrattenimento musicale, così come riduzioni di tasse e oneri fiscali per i residenti e proprietari di immobili. Sarà possibile, in collaborazione con le Associazioni di categoria, portare in piazza anche il mercato agro-alimentare "Chilometri Zero", così da avere un punto di vendita di prodotti locali in piazza con cadenza settimanale.

Già nel 2016 si è concluso il restauro del Palazzo municipale, restituendo alla piazza la facciata di edificio di pregio. E la ristrutturazione dell'ex-Cinema Italia, forse il risultato più significativo dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche, che consentirà il recupero di una struttura tanto amata dalla cittadinanza, oltre che completare l'opera di riqualificazione del centro storico. L'intervento, inserito nella graduatoria per il recupero di immobili di alto valore culturale approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme ad altri 170 progetti in Italia, sarà finanziata con un contributo pari al 100% del valore dell'opera (1,3 milioni di euro). Si realizzerà una grande sala con circa 200 posti a sedere per spettacoli, eventi, mostre, concerti, teatro, oltre ad altri spazi ad uso pubblico, per le Associazioni e per gruppi musicali.

Analogamente anche per la frazione di Villanova si è operata una generale riqualificazione urbana: sono alla fase conclusiva i lavori nella piazza di Villanova con la lastricatura in porfido e la sistemazione delle aree verdi. Il centro di Villanova sarà così completamente ristrutturato: questi progetti si affiancano infatti a quanto già realizzati o di prossima realizzazione (i lavori in via Valdagno e via Manzoni, le nuove illuminazioni stradali, la ristrutturazione della scuola elementare, l'intervento di adeguamento del centro sportivo), così da offrire entro pochi mesi un centro cittadino completamente rinnovato, con spazi pubblici riqualificati e nuovi servizi ai residenti.

Per quanto attiene la MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO è in fase di conclusione la progettazione dell'intervento di ampliamento del cimitero del capoluogo, che porterà durante il prossimo anno alla realizzazione di circa 200 nuovi loculi, oltre alla definizione del nuovo Piano cimiteriale. Durante il 2018 è invece già stato anticipato un primo intervento di rifacimento dei servizi igienici del cimitero.

Seguirà anche l'ampliamento del cimitero di Vado con la manutenzione straordinaria dei servizi igienici, intervento che potrà essere realizzato dal secondo anno di mandato.

Nella programmazione triennale sono stati inseriti anche gli interventi di adeguamento normativo dei locali della biblioteca comunale e del centro civico di via Nievo, ora sede delle Associazioni. Si vuole inoltre avviare anche gli iter per la ristrutturazione di due importanti spazi di aggregazione sociale, il Centro don Marcello Labor e il Centro Civico di Vado, anticipando le progettazioni per la ricerca di contributi.

In tema di VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO vanno ricordati gli interventi già realizzati nell'ultimo quinquennio di riqualificazione delle aree del Cortino di Fratta (con i due interventi di realizzazione degli itinerari e percorsi didattico-educativi e di ripristino della gradonata all'aperto) e del bosco di Alvisopoli, interventi che hanno valso, per ben due anni, al nostro Comune il premio nazionale "Città per il Verde" (2015 e 2018).

Un prioritario ed importante intervento di riqualificazione delle aree esterne di Villa Mocenigo, finanziato con fondi europei nel programma di sviluppo locale (PSL) 2014-2020 sarà realizzato nei primi mesi dell'anno con l'obiettivo principale di valorizzare il sito della Villa Mocenigo e migliorare i collegamenti per garantirne l'attrattività nei confronti dell'utenza turistica. A completamento del percorso turistico Giratagliamento sono previste opere di riqualificazione infrastrutturale su via Mocenigo e via Bettoni fino all'incrocio con via Casermette.

Un occhio di riguardo andrà sempre alla chiesetta di Santa Cristina, piccola perla in un borgo storico di assoluto pregio, per il quale si attiveranno ricerche di risorse per realizzare un adeguato parcheggio ad uso pubblico, con ingresso al parco della chiesa.

Analogamente sarà completamente rivista l'organizzazione del parcheggio di via Stucky a servizio dell'area della Quercia di Villanova.

Nei prossimi anni dovranno essere ricercati anche i fondi per il restauro di Casa Reis a Fratta, ultimo edificio di proprietà comunale ad oggi inutilizzato ma dalle enormi potenzialità in ambito turistico e museale.

Si prevede infine l'installazione di segnaletica turistica diffusa e riconoscibile nel territorio, e di una adeguata cartellonistica di valorizzazione in tutti i siti.

Altro tema importante è quello relativo alla cessione delle reti gas. Considerato che parte della rete di distribuzione del gas è di proprietà del comune, è stata intrapresa la strada della valorizzazione patrimoniale iscrivendo a bilancio il valore delle reti nelle lottizzazioni e gli allacci (di sua proprietà sin dalla loro iniziale costruzione come previsto dal contratto con il gestore), la cui stima è stata quantificata a valore RAB (acronimo di "Regular asset base", ed è in sostanza il valore degli asset di una società regolata al costo storico rivalutato) al 31.12.2018.

Altro tema sul quale si intende lavorare nei prossimi cinque anni sarà quello delle AREE VERDI ATTREZZATE nel territorio comunale. Si potrà prevedere innanzitutto una manutenzione puntuale dei giochi già presenti nei parchi di Fossalta in via Olimpia, di Villanova (*Punta Toni*), di Gorgo, di Fratta, di Villanova e Viatte e con l'acquisto di nuove strutture per il gioco, destinate non solo ai bambini ma anche a ragazzi. Sarà realizzato in adiacenza alla piazza comunale una piccola area verde attrezzata con giochi inclusivi, per l'utilizzo da parte di bambini e ragazzi con disabilità.

Si intende intervenire anche nel parco San Giuseppe a Stiago con un impianto di illuminazione, e nell'area verde dietro la chiesa di Villanova, che potrà essere attrezzata in accordo con la Parrocchia e la Fondazione Marzotto.

Si intende infine, ma non da ultimo, realizzare un *Parco Fitness*, con percorsi, attrezzature ginniche e aree di sosta, così da creare una nuova area aggregativa all'aperto a servizio di tutta la cittadinanza.

Nel settore dell'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO molto si è già realizzato in questi cinque anni, a partire dall'importante opera del teleriscaldamento a Villanova Santa Margherita, ma più recentemente si è operata una completa messa a norma ed efficientamento delle centrali termiche a servizio degli edifici comunali, conseguendo importanti risultati di risparmio energetico.

Nei prossimi anni si lavorerà per poter avviare due interventi di efficientamento energetico delle scuole di Villanova e di Fossalta, finalizzati a contenere i costi di riscaldamento, ma che consentirebbero anche di rinnovare l'"involucro" degli edifici con la realizzazione di cappotto termico e conseguenti tinteggiature esterne.

Non da ultimo un altro grande risultato dell'Amministrazione nei cinque anni di mandato è stato il contratto firmato con Veritas Spa nel giugno del 2017 per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunale. Un investimento ingente da parte della Società, pari a 600 mila euro compensato con un contratto di gestione di dodici anni basato esclusivamente sul risparmio energetico conseguente alla sostituzione totale delle lampade con impianti dotati di tecnologia a led. Il nostro è stato uno dei primi Comuni del territorio ad attuare un progetto così ambizioso esteso a tutto il territorio comunale, realizzato, fra l'altro, in così poco tempo.

Nell'aprile 2019 è stato esteso il contratto con Veritas S.p.a. così da ottenere, alla luce di alcune criticità riscontrate, nuove opere di illuminazione pubblica. Le maggiori lavorazioni sono in corso di completamento e sono riassumibili in interventi aggiuntivi come la sostituzione di pali di sostegno ammalorati, la realizzazione del progetto di illuminazione architettonica della piazza Risorgimento, realizzazione di nuove linee di illuminazione nelle vie Toscanini, Pascoli, Conti Cuccagna Valvason, IV Novembre e Innocentin. Queste, insieme alle linee realizzate ex novo negli ultimi cinque anni dall'Amministrazione comunale (viale Venezia, via Altoviti,, via via Giolitti, via Scarpa) e a quelle comprese nella Convenzione con Zignago Vetro (in via Leonardo da Vinci, via Matteotti e via Stucky), contribuiranno a completare gli interventi in programma.

3- GRANDI INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Per quanto riguarda il tema delle GRANDI INFRASTRUTTURE E IL TERRITORIO, sono in fase di realizzazione i lavori relativi alla costruzione della Terza Corsia autostradale, che interesserà la parte Nord del nostro territorio. Nell'ambito di questo importante intervento, gestito da Autovie, sarà realizzato un sottopasso ciclopedonale di collegamento con Teglio Veneto che consentirà di raggiungere più agevolmente e in sicurezza il vicino centro di Teglio.

L'Amministrazione si sta facendo garante dei cittadini rispetto ai disagi che il traffico potrà comportare sulle nostre strade, innanzitutto assicurando il controllo della velocità degli autocarri e in secondo luogo assicurando da parte delle Ditte operatrici il rifacimento dei manti stradali ove si presentino sconnessioni dovute al passaggio dei mezzi pesanti. Tali opere fanno già parte di un accordo proposto ad Autovie e Città Metropolitana di Venezia, la cui attuazione dovrà però nei prossimi mesi essere seguita attentamente e puntualmente.

Sempre nell'ambito di questo cantiere è stato demolito il cavalcavia delle Casermette per la costruzione del nuovo sovrappasso. L'Amministrazione ha già ottenuto, recentemente, un

finanziamento comunitario per la costruzione dell'ultimo tratto di pista ciclabile a collegamento con i percorsi del Giratagliamento che dal Selese porterà, attraverso il nuovo cavalcavia, all'area Castor in Comune di Teglio Veneto (area in cui verrà realizzata una pista di ciclocross e ad altre strutture ad uso ludico).

Seguiremo con attenzione poi anche l'iter della realizzazione della bretella Alvisopoli-Bibione, che potrà avere anch'essa possibili ricadute positive per il complesso Mocenigo dal punto di vista della valorizzazione turistica e per l'intera area dell'East Gate Park in termini di logistica. Altro punto da valutare sarà reiterare presso la Regione e le Ferrovie dello Stato la richiesta di riapertura della stazione ferroviaria di Fossalta, chiusa da anni. Riteniamo sia fondamentale per i nostri ragazzi potersi recare presso le scuole di Portogruaro o San Vito al Tagliamento, ma anche per i tanti pendolari che utilizzano il terno per recarsi al lavoro.

4- GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Nell'ambito dei settori dell'EDILIZIA PRIVATA molto si è lavorato affinché il servizio reso ai cittadini e ai tecnici fosse più efficiente e potesse rispondere alle reali mutate esigenze dell'utenza. Si sta quotidianamente portando avanti il lungo processo di archiviazione digitale delle pratiche edilizie. Il primo gennaio 2020 si attiverà lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) che si avvarrà della piattaforma "*impresainungiorno*". Lo Sportello Unico per l'Edilizia diverrà l'effettivo punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso.

L'anno in corso e nel prossimo 2020 vedrà PIANIFICAZIONE URBANISTICA: La prima variante generale al Piano degli Interventi, approvato nel 2015. Si intende anche individuare il perimetro del "centro storico", sia nel capoluogo che nelle frazioni, così da poter avere uno strumento di tutela del patrimonio immobiliare e indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso più elevati standard di qualità architettonica, per esempio introducendo il Piano Colore. Nell'anno in corso si dovrà completare la revisione del Regolamento Edilizio Comunale, che sarà redatto contestualmente alla Variante Urbanistica generale al Piano degli Interventi in modo da assicurare l'invarianza urbanistica del dimensionamento.

Contestualmente sono state avviate le procedure che porteranno all'approvazione del Piano del Commercio, che necessariamente è partito con lo studio di fattibilità della Strada Statale 14. Questo ha portato ad un'attenta analisi delle attività ad oggi insediate sull'asse della Strada Statale 14, con la conseguente progettazione di revisione o conferma di tutti gli incroci e accessi sull'asse stradale.

Troveranno compimento anche le opere di mitigazione ambientale e compensative che derivano dagli impegni assunti con la firma della convenzione per il Terzo Forno dalla Società Zignago Vetro SpA. Le opere di viabilità previste si concentreranno nell'asse costituito da via Manzoni nel tratto ricompreso tra l'incrocio della Statale n. 14 e il nuovo ingresso alle Industrie Zignago, con le due rotonde sopra descritte e l'asfaltatura completa di via Manzoni, tutte opere di prossima realizzazione.

Allo stesso modo anche l'area dell'East Gate Park dovrà essere potenziata, in accordo con il Comune di Portogruaro, in termini di infrastrutture logistiche, in modo da attrarre investimenti e diventare volano di una economia a larga scala. Dovrà in tal senso essere approfondita con gli Enti competenti la possibilità di sviluppare i collegamenti tra East Gate Park e l'Interporto.

Per quanto riguarda l'AMBIENTE, fra gli strumenti e i progetti di programmazione in ambito energetico dell'Amministrazione, il PAES ("Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile") - strumento operativo per l'implementazione delle politiche energetiche sul territorio promosse

dalla Comunità Europea - dovrà essere aggiornato comprendendo anche la valutazione degli effetti climatici. Continueranno i monitoraggi sullo stato di attuazione delle azioni promosse dal piano che hanno riportato per il nostro Comune, grazie all'adeguamento dei sistemi di illuminazione pubblica, all'efficientamento energetico degli edifici comunali, all'utilizzo di fonti di energia alternativa (fotovoltaico negli edifici comunali e rete di teleriscaldamento), alla dismissione dei veicoli di vecchia generazione, risultati del tutto positivi ed in linea con gli obiettivi comunitari di abbattimento delle emissioni nell'ambiente e di crescita sostenibile. Sulla base del nuovo Patto dei Sindaci è in corso di redazione il nuovo PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) con obiettivo di raggiungere, entro il 2030, la riduzione delle emissioni del gas serra e adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il progetto principale che sarà compreso anche nel piano d'azione del PAESC sarà la riqualificazione energetica del Istituto Comprensivo Don A. Toniatti, con richiesta di finanziamento nel gennaio 2020 a valere sul Bando POR FESRAZIONE 4.1.1, approvato con DGR 20/08/2019.

Un secondo programma di finanziamento comunitario a cui il Comune di Fossalta ha aderito con gli altri Comuni della Provincia di Venezia è il progetto AMICA-E, per il sostegno di progetti di efficienza energetica, già finanziato ed ora in fase di progettazione.

Restando in tema ambientale si proseguiranno gli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei fossi rurali; un primo importante intervento è già stato realizzato in Accordo di Programma con il Consorzio Bonifica, ed ha interessato tutto il territorio comunale. Ma la più significativa opera in tema di regimazione delle acque sarà il canale di gronda che sarà realizzato in occasione delle opere legate alla costruzione della Terza Corsia autostradale: l'importantissima opera contribuirà al trattenimento delle acque piovane provenienti da Nord, che confluiranno su bacini di laminazione scaricando gli attuali canali di scolo.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle linee fognarie in collaborazione con l'Ente gestore si sono realizzati nel 2016 importanti lavori nella zona a Sud della Statale (zona artigianale di Sacilato e Villanova Sant'Antonio) e sono stati realizzati i lavori di potenziamento del deflusso delle acque da via Marzotto al canale La Vecchia; si lavorerà nei prossimi anni di concerto con LTA, per raggiungere le ultime zone rimaste scoperte dal servizio di depurazione.

Altro importante tema su cui si continuerà a lavorare è il monitoraggio, controllo e manutenzione della quercia di Villanova S. Antonio, dichiarata monumento nazionale e classificato come albero monumentale da tutelare da parte della Regione Veneto. Negli ultimi cinque anni le attività si sono notevolmente ampliate (con trattamenti fitoterapici, trattamenti all'apparato radicale e potature di contenimento), coinvolgendo gli Enti preposti alla tutela quali Soprintendenza per i Beni Culturali e Carabinieri Forestali, con il coordinamento anche di professionisti del settore. Nel 2017 è stato realizzato un supporto provvisorio e apposte delle fasce di contenimento in attesa che le valutazioni derivanti dallo studio statico consentano la realizzazione di un sostegno definitivo. Nel febbraio 2019 è stato realizzato un secondo supporto; si dovrà valutare un "portale" permanente per il sostegno della pianta, anche attraverso una campagna di crowfunding per la raccolta dei fondi. La prima fase preliminare di rilievo e modellazione della pianta è stata avviata in questi giorni, al fine della progettazione e poi realizzazione di un "portale" definitivo per il sostegno della pianta. Dal 2019 il Comune di Fossalta è entrato a far parte anche della Giant Trees Foundation, una fondazione senza scopo di lucro che ha sede a Tarcento (UD) ed è nata per conoscere, difendere e tutelare i grandi alberi, impegnandosi a conservare la biodiversità e a salvaguardare le grandi foreste, dalle quali l'uomo dipende e che da milioni di anni, spesso a

sua insaputa, lo proteggono. La fondazione promuove anche la quercia di Fossalta nel proprio sito e attraverso attività ed iniziative del suo Comitato Scientifico, organo costituito da illustri scienziati internazionali che studiano il mondo arboreo insieme anche ad esperti di altre discipline, che insieme garantiscono la bontà dei progetti di ricerca e di sviluppo. Una di queste iniziative è stata Tree of the Year 2019, concorso nazionale che ha visto la quercia di Villanova classificarsi al secondo posto.

5- POLITICHE SOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA

In questi anni l'attività dei servizi sociali del Comune di Fossalta è stata rivolta a vari settori della vita della nostra Comunità: dal sostegno alle famiglie (con particolare riguardo per quelle in situazione di disagio economico) ai servizi rivolti alle persone anziane o con fragilità sociale, alla promozione di servizi di integrazione per i cittadini stranieri.

Intendiamo proseguire in questa direzione, continuando a supportare i nuclei familiari più fragili e al tempo stesso cercando di accompagnare le famiglie nella loro funzione sociale ed educativa, con iniziative a sostegno della genitorialità, in collaborazione con gli istituti scolastici e i servizi socio-sanitari del nostro territorio.

Nell'ambito delle politiche familiari continueranno ad essere promosse e sostenute tutte le iniziative a sostegno del reddito (comunali, regionali, ministeriali), sviluppando progetti personalizzati con i singoli nuclei familiari secondo il principio della corresponsabilità e in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

Particolare sostegno verrà fornito alle persone prive di occupazione lavorativa, sia impiegandoli in progetti di pubblica utilità all'interno del Comune, sia indirizzandoli nella ricerca di un nuovo lavoro.

Tra le progettualità a sostegno delle politiche familiari verrà riconfermata l'adesione al progetto "Alleanza per la famiglia", che si propone di ampliare l'offerta di servizi e opportunità rivolte alle famiglie, in collaborazione con gli altri comuni dell'area portogruarese, e il progetto "Reti solidali", promosso dall'Azienda Sanitaria Locale.

Per quanto riguarda il settore delle attività rivolte ai giovani e alle loro famiglie, verrà garantita continuità al servizio di doposcuola rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che si svolge presso i locali della biblioteca e offre attività di supporto didattico, socializzazione e animazione, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Don Agostino Toniatti". Se ci saranno le necessarie adesioni sarà possibile organizzare un doposcuola pomeridiano destinato ai bambini di età compresa fra i sei e dieci anni.

Inoltre, tramite il progetto "Pomeriggi insieme", si continuerà anche a supportare l'attività dei Grest parrocchiali di Fossalta e Villanova, che svolgono un'importante funzione educativa verso i nostri bambini e ragazzi.

Sempre per quanto riguarda i giovani della nostra Comunità intendiamo anche favorire le occasioni di incontro e socializzazione, dando loro la possibilità di utilizzare degli spazi comunali per sviluppare laboratori artistici attraverso i quali poter esprimersi. Un primo passo è stato la concessione in uso del Centro civico di via Nievo alle Associazioni, ma sarà possibile destinare ai giovani anche alcuni spazi nel nuovo Cinema Italia.

Particolare attenzione verrà garantita alle politiche sociali rivolte alle persone anziane o fragili, favorendo la permanenza presso il proprio domicilio, garantendo loro il servizio di assistenza domiciliare e di segretariato sociale. Laddove la permanenza presso la propria

abitazione non sia più possibile, verrà sostenuta la famiglia nel delicato percorso di inserimento del proprio caro in una struttura residenziale.

A questo proposito si intendono predisporre degli incontri a sostegno dei familiari o *caregiver* che si trovano a gestire persone in situazioni di particolare fragilità, quali ad esempio le persone con demenza o allettate, che spesso richiedono un notevole dispendio di energie, fisiche e psicologiche, da parte delle persone che li assistono. Si intende inoltre promuovere ulteriormente la figura dell'Amministratore di Sostegno, sempre più necessaria in molte situazioni di assistenza.

Preziosa è la collaborazione con l'Associazione "Don Marcello Labor" per il servizio di trasporto sociale e la gestione del punto prelievi, oltre che dell'iniziativa del pacco alimentare; intendiamo continuare a sostenere le attività dell'Associazione, così come quelle delle altre realtà di volontariato presenti nel territorio comunale, perché costituiscono una risorsa indispensabile per la collettività. Si dovrà potenziare la struttura di via Marzotto, sede della Labor, verificando la possibilità - di concerto e in collaborazione con l'ASL -, di poter offrire i servizi per la donazione del sangue, attraverso la creazione di un punto di riferimento ambulatoriale unico nel territorio.

Per quanto riguarda le attività di integrazione rivolte a cittadini stranieri si intendono continuare a sostenere, insieme agli altri Comuni del portogruarese, i progetti di integrazione sociale e scolastica.

Infine è importante continuare la collaborazione con l'Azienda ASL per quanto riguarda le iniziative legate all'ambito della prevenzione e alla promozione di uno stile di vita sano. Particolare attenzione verrà posta affinché l'Azienda sanitaria garantisca i servizi da essa svolti su delega dei Comuni, quali ad esempio l'attività del consultorio familiare, il servizio Tutela Minori, il Servizio Dipendenze.

In tema di ISTRUZIONE in questi anni è proseguito e si è notevolmente intensificato il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Toniatti, attraverso la promozione di iniziative di valenza istituzionale, il sostegno alle numerose progettualità promosse dall'Istituto e dal Comitato Genitori.

Si è anche inaugurata, in questi ultimi anni, l'iniziativa degli "Auguri in Piazza" in occasione delle festività natalizie, che ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria di Fossalta e Villanova che, supportati dalle loro insegnanti, portano insieme i loro auguri ai familiari e a tutta la Comunità.

La nostra volontà è quella di continuare sulla strada del dialogo e della collaborazione con l'Istituto Comprensivo Toniatti, consapevoli del ruolo fondamentale che la scuola ha nella crescita dei nostri ragazzi. Sarà assicurato il sostegno dell'Amministrazione con nuove risorse utili per poter realizzare le uscite scolastiche, con lo scopo di promuovere della conoscenza del territorio, e viaggi studio estivi.

E continuerà anche l'impegno per garantire il trasporto scolastico, servizio che l'Amministrazione comunale fornisce alla scuola, esternalizzato a partire dal 2016 con notevoli vantaggi, e il servizio di refezione scolastica.

Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo si vuole proporre l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, realtà già affermata in altri Comuni e grande scuola di senso civico.

E sarà infine possibile istituire un bando per l'assegnazione di borse di studio comunali per i ragazzi e un premio laurea destinato alle eccellenze e a chi sarà autore di tesi di laurea sulla storia, la cultura, il territorio fossiltesi.

Intendiamo per lo stesso motivo continuare a sostenere le attività delle scuole materne paritarie di Fossalta e Villanova, che per non costituendo scuola dell'obbligo, creano il terreno fertile da cui sviluppare una crescita serena.

Nell'ambito della CULTURA, saranno mantenute vive tutte le iniziative che distinguono Fossalta nel territorio, quali il "Teatro in Villa", una serie di eventi teatrali/musicali nella prestigiosa cornice di Villa Mocenigo ad Alvisopoli, le presentazioni di libri e mostre, il Cinema in Piazza, attesissimo evento estivo, le iniziative natalizie con il concerto di Inizio Anno al Cortino di Fratta, oltre alle iniziative legate alle manifestazioni per il 25 Aprile, il 2 Giugno il 4 Novembre, il Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo. Ma il Ferragosto Fossaltese è, fra le varie iniziative, sicuramente l'evento più significativo dell'estate, momento di grande festa per tutta la Comunità. Il successo dell'iniziativa negli ultimi anni è dovuto sicuramente allo slancio dato dalle Associazioni, dalla Parrocchia e dal Comitato Festeggiamenti, si proseguirà tenendo sempre insieme le forze certi che da questa sinergia è finalmente rinata la festa più importante per la nostra Comunità.

Oltre agli appuntamenti annuali potrà essere organizzata una giornata all'anno dedicata ad Ippolito Nievo, attraverso un convegno di spessore nazionale. Si seguirà inoltre la dichiarazione del sito del Cortino di Fratta a "*Parco Letterario di Ippolito Nievo*".

Continuerà l'opera di pubblicazione delle biografie dei personaggi fossaltesi che si sono contraddistinti nella storia, ma anche nel campo della cultura e del sociale.

6- ASSOCIAZIONISMO, SPORT E GEMELLAGGIO

Per lo SPORT e l'ASSOCIAZIONISMO l'Amministrazione continuerà ad avere un occhio di riguardo, così come accaduto in questi anni, nella convinzione che siano principali strumenti di crescita e inclusione sociale.

A partire proprio dagli spazi destinati alla pratica sportiva, l'Amministrazione ha operato costantemente in questi anni per poter avere accesso a finanziamenti e risorse; tutta questa attività già dai prossimi mesi porterà al rinnovamento quasi completo delle strutture in uso. In particolare il centro civico di via Nievo diventerà la sede per le Associazioni e su di esso si promuoveranno investimenti. L'ormai tradizionale Festa dello Sport è segno della vicinanza dell'Amministrazione a tutti i gruppi sportivi, quelli ormai tradizionalmente legati al nostro territorio, ma anche quelli di nuova costituzione come i "gruppi di cammino".

Saranno nei prossimi anni rilanciate le attività di GEMELLAGGIO CON LA CITTA' DI AUCAMVILLE e il PATTO D'AMICIZIA CITTA' DI PORTO RECANATI, viste in chiave di scambio culturale e rafforzamento delle amicizie che perdurano da più di vent'anni. Si potrà così dare l'opportunità ai nostri giovani di "vivere l'Europa" fin da subito e in prima persona, senza dover attendere le offerte formative delle scuole superiori o universitarie.

Altro importantissimo obiettivo dovrà essere valorizzare, ristrutturare, promuovere e sostenere una PRO LOCO più impegnata ed attiva. La Pro Loco ha, per definizione, lo scopo di promozione e sviluppo del territorio locale; la nostra volontà è che tale realtà diventi davvero il "braccio operativo" dell'Amministrazione Comunale, così da darle rilancio e impulso, realmente percepiti dalla Comunità.

7- SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE

Dal 1 febbraio 2017 ha avuto avvio la Convenzione per i servizi di POLIZIA LOCALE con il Comune di San Michele al Tagliamento, dando vita al Distretto di Polizia "Veneto Est". Questa operazione ha consentito di potenziare la vigilanza del territorio e il conseguente

apprezzatissimo innalzamento dello standard di sicurezza urbana. Il pattugliamento del territorio viene garantito 365 giorno l'anno, anche in orario notturno. Sono stati rinnovati i servizi (dalla pattuglia intercomunale, al Vigile di quartiere, all'unità cinofila antidroga, ai controlli targhe, agli incontri pubblici sul tema della sicurezza, agli incontri nelle scuole, alla vigilanza ambientale, ecc), i mezzi e le attrezzature a disposizione. Nei prossimi anni si confermeranno gli standard raggiunti e si potenzieranno i servizi, in primis l'attività del Vigile di quartiere.

Sono già state installate le prime tre telecamere per la videosorveglianza, ne verranno installate a breve due nel capoluogo, due nei sottopassi e una a servizio della viabilità a Fratta; altre due telecamere sono ora in fase di installazione a servizio della ZTL nella piazza comunale. Nei prossimi anni potranno essere coperte tutte le aree sensibili del nostro territorio e i centri di ogni frazione.

In questi anni si sono inoltre duplicate le entrate derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada per eccesso di velocità ma soprattutto per mancate revisioni e assicurazioni, tutte perlopiù elevate sulla strada Statale (pertanto senza colpire i cittadini di Fossalta, ma i veicoli "di passaggio" per il nostro territorio). E' stata installata una telecamera al semaforo di via Stucky così da poter sanzionare il "passaggio con il rosso". Questo impianto servirà ad incrementare ulteriormente la sicurezza stradale. L'Amministrazione reinveste una grossa parte degli introiti da Codice della Strada a interventi di miglioramento, messa in sicurezza e manutenzione della viabilità comunale.

Gli obiettivi, intesi come investimenti da realizzare prevedono per l'anno 2020 di eseguire o acquistare quanto segue:

1- Collegamento rete videosorveglianza con Questura e Centrale Unica	€ 7.000,00
2- Acquisto di un etilometro	€ 8.000,00
3- Riproposizione dell'acquisto di un auto di servizio	€ 35.000,00
4- Sistemazione Regolamento per Videosorveglianza	€ 1.500,00
5- Sistemazione previsionale PagoPa.	€ 5.000,00

Il Gruppo Comunale di PROTEZIONE CIVILE svolge un'intensa attività con disponibilità, impegno e professionalità a salvaguardia del territorio, dell'ambiente e delle persone. Negli ultimi anni si è dato grande impulso al servizio, prima di tutto con l'acquisto un nuovo mezzo fuoristrada, oltre che dei materiali e strumentazioni. Nell'ultimo Consiglio comunale di aprile è stato approvato il Nuovo Piano di Protezione Civile comunale, importantissimo strumento operativo in caso di calamità. Nei prossimi mesi l'Amministrazione intende illustrare il Piano alla Comunità, attraverso incontri nelle frazioni e nelle scuole: l'obiettivo è quello di creare una "cultura della Protezione Civile".

Ma la vera sfida per i prossimi anni è il coinvolgimento di ragazzi che si avvicinino al mondo del volontariato e della Protezione Civile, che potrebbe partire dall'organizzazione di brevi campi scuola con per i ragazzi delle terze medie e superiori.

8- RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Fin dall'insediamento di questa Amministrazione è stata operata un'attenta analisi sul funzionamento della "macchina amministrativa", rilevandone criticità e punti di forza. E' stato quindi da subito riorganizzato il sistema per snellire, velocizzare l'attività e soprattutto per migliorare sensibilmente il rapporto tra cittadini e pubblica Amministrazione, tenendo ben in mente obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità del sistema. Proprio con lo spirito di dare maggior servizio al cittadino, sono stati notevolmente ampliati gli orari di apertura al

pubblico degli uffici (ricordiamo ad esempio che il martedì, giornata di mercato, è possibile recarsi presso gli uffici già dalle 8.30 del mattino) ed è stata disposta l'apertura delle porte dei due palazzi comunali per evitare le file di cittadini all'esterno in attesa dell'orario di apertura al pubblico.

Nei prossimi anni sarà importante mantenere i livelli di efficienza raggiunti e trovare soluzioni per la sostituzione dei molti pensionamenti previsti.

Il territorio

Elementi fisici e infrastrutture

Descrizione	Misura	Dato	Rilevanza del dato / parametro
Territorio comunale	kmq	31,17	
Frazioni amministrative	n°	4	<i>Esigenze di localizzazioni dei servizi</i>
Numero laghi	n°	0	<i>Controllo e tutela territorio e protezione civile</i>
Fiumi e torrenti	n°	2	<i>Controllo e tutela territorio e protezione civile</i>
Strade statali	km	7	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade regionali	Km	0	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade provinciali	km	17	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade comunali	Km	54	<i>Controllo e sicurezza viabilità, manutenzioni, ecc.</i>
Strade vicinali	Km	2	<i>Controllo e sicurezza viabilità, manutenzioni, ecc.</i>
Autostrade	km	7	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>

Erogazione di pubblici servizi

Descrizione	Misura	Utenti	Gestione / note
Rete Gas			<i>Asco Piave spa</i>
Rete acquedotto (servizio idrico integrato)			<i>LTA–Livenza Tagliamento Acque</i>
Rete fognatura (servizio idrico integrato)			<i>LTA–Livenza Tagliamento Acque</i>
Servizio raccolta e smaltimenti rifiuti			<i>Asvo spa</i>

Strutture scolastiche

Descrizione	m ²	alunni	Gestione / note
Scuole comunali			
Scuola primaria (elementare) Visentini - Capoluogo	1.024	151	Immobile di proprietà comunale

Scuola primaria (elementare) M.Marzotto - Villanova	925	113	Immobile di proprietà comunale
Scuola secondaria (media) Toniatti - Capoluogo	3.000	206	Immobile di proprietà comunale

Totali	4.949	470	
---------------	-------	-----	--

Scuole parrocchiali private

Scuola materna M.Marzotto - Villanova	836	81	Gestione Parrocchia S.Margherita
Scuola materna e Asilo Nido L. Zannier	1.089	74	Gestione Parrocchia S.Zenone

Totali	1.925	155	
---------------	-------	-----	--

Strutture sportive e ricreative

Descrizione	m ²	m ³	Gestione / note
Centri sportivi comunali			
Impianti sportivi di Via Olimpia Capoluogo	43.828		ADS Fossaltese Calcio, Tennis Club e Associazione Bocciodromo
Palestra scuola elementare e media Toniatti - Capoluogo	780		Anche in concessione a Società sportive tramite convenzione.
Palestra Innocentin di Villanova	1.240		In concessione a Società sportive tramite convenzione
Totali	45.848		

Cimiteri

Descrizione	Loculi	Eventuali note
Cimitero del Capoluogo	1.578	
Cimitero di Vado	540	
Totali	2.118	

Altre strutture

Descrizione	m ²	m ³	Gestione / note
Sede municipale	1.108		
Biblioteca comunale	525		
Magazzino Comunale	654		
Aree verdi (superficie complessiva)	90.000		
Punti luce illuminazione stradale n. 1.957			Esternalizzata

Analisi strategica delle condizioni interne

Le risorse umane e l'organigramma

Le disposizioni normative in materia di personale negli ultimi anni si sono fatte sempre più stringenti, sia con riferimento alle risorse finanziarie disponibili che alle modalità di copertura dei posti vacanti, tanto da mortificare qualsiasi forma di programmazione in merito. Negli ultimi tempi la situazione è leggermente migliorata.

Nella stesura e realizzazione del documento unico di programmazione non si può prescindere dal fondamentale apporto delle persone. Uno degli obiettivi che questa Amministrazione si pone è quello di perseguire una ottimizzazione

e nell'utilizzo delle risorse dell'ente. Questo processo deve essere realizzato coinvolgendo il personale nell'attuazione di un nuovo disegno organizzativo improntato ad una progressiva snellezza e rivisitazione delle responsabilità, ad una più attenta comunicazione trasversale e flessibilità nello svolgimento dei compiti, per adempiere al meglio alle funzioni istituzionali, garantire servizi efficienti e rispondere alle esigenze dei cittadini.

Le modifiche alla struttura organizzativa interna saranno operate allo scopo fondamentale di far funzionare sempre meglio la *"macchina comunale"* nella certezza dei tempi degli iter amministrativi e nella riduzione graduale dei costi imposti dalle leggi finanziarie e di stabilità già da alcuni anni.

Un dato di riferimento importante per la valutazione è quello del numero di dipendenti rispetto agli abitanti: Fossalta di Portogruaro registra (con riferimento agli abitanti al 31/12/2018 – 6.153) 1 dipendente ogni 256 abitanti, anziché 1 ogni 159 (rapporto indicato nella tabella nazionale). Nella gestione del personale bisogna tener conto dei numerosi vincoli imposti dalle normative statali, volte principalmente al contenimento della spesa, alla gestione del turn over e soprattutto alle modalità dei nuovi reclutamenti.

Tali vincoli sono stati ultimamente fortunatamente mitigati. Consapevoli delle molteplici funzioni che il Comune sarà chiamato sempre più a svolgere, diviene necessario prevedere l'ingresso di nuove figure professionali. Ciò potrà avvenire valorizzando le capacità professionali già esistenti, in misura qualitativamente elevata, all'interno del Comune di Fossalta di Portogruaro; aumentando la produttività attraverso un adeguato sistema di formazione, individuando nuove responsabilità, incentivi, per una migliore qualità del lavoro. Nel 2018 è stato stipulato il nuovo contratto collettivo nazionale dei dipendenti pubblici.

Dovrà essere curato anche il benessere organizzativo interno all'ente, con il coinvolgimento dei diretti interessati, tenendo conto del continuo miglioramento dei processi operativi e dell'adeguamento delle dotazioni strumentali.

Le linee guida del Ministero della Pubblica Amministrazione sono rispettate e la dotazione organica è oggi intesa in termini numerici quale *"organico massimo"* assumibile nel rispetto dei vincoli di legge. Le riorganizzazioni ad oggi intervenute (anche negli anni passati) hanno contenuto la spesa per il personale rispetto a quella del triennio 2011-2013

Le risorse strumentali

Gli automezzi e mezzi operativi

Settore / Servizio	Numero mezzi			carburante			Vetustà mezzi		
	Auto	Mezzi operativi	Totale	Verde	gasolio	gas	menodi 5 anni	da 5 a 10 anni	oltre 10 anni
Lavori Pubblici	3	7	10	1	8	1	0	1	9
Polizia locale	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Protezione civile	3	3	6	1	4	0	1	0	4
Assistenza domiciliare	3	0	3	1	2	0	0	0	3
Totale mezzi e automezzi	10	10	20	4	14	2	2	1	18

Come si può rilevare si tratta di un parco mezzi particolarmente vetusto, anche in relazione ad una normativa che negli ultimi anni ha fortemente limitato la possibilità di acquisto di nuove autovetture e mezzi operativi.

Le dotazioni informatiche ed altre attrezzature

Settori di riferimento	Person al compu ter	Monitor	stampanti		Plotter	fax	Totali	di cui a noleggio
			B/ N	colori				
Settore Segreteria e anagrafe	8	9	10	0	0	1	27	2
Settore organi II. e AA.PP	1	1	0	0	0	0	2	0
Settore Economico Finanziario	5	5	4	0	0	0	14	2
Settore Lavori Pubblici	3	3	0	1	1	0	8	1
Settore Urbanistica	2	2	0	1	0	0	5	1
Settore socio-assistenziale	2	2		0	0	0	10	0
Settore cultura e istruzione	3	3	1	1	0	0	5	1
Settore Polizia Locale	2	2	2	1	0	0	7	1
Altri servizi generali	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attrezzature	25	26	19	3	1	0	74	7

Gli organismi partecipati ed i servizi pubblici locali

Le partecipazioni dirette

Le partecipazioni dirette in enti, aziende e società detenute dal Comune di Fossalta di Portogruaro sono le seguenti:

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Non presenti	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Non presenti	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente-Rifiuti (Ato Venezia Ambiente)	www.veneziaambiente.it	

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Non presenti	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Livenza Tagliamento Acque spa (LTA)	4,35%
Ambiente Servizi Venezia Orientale spa (Asvo spa)	2,36%
Veneziana Energia Risorse idriche Territorio Ambiente Servizi (Veritas spa)	0,000344%
Azienda Trasporti Veneto Orientale spa (Atvo spa)	0,161%

BILANCIO CONSOLIDATO

(ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 161/20.12.2018)

ELENCO A concernente gli Enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (in sigla GAP) del Comune di Fossalta di Portogruaro:

ELENCO 1

ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO PER L'ESERCIZIO 2018

DENOMINAZIONE	% di partecipazione	CONSOLIDAMENTO
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente-Rifiuti (Ato Venezia Ambiente)	0,69	NO
Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene" (Catoi Lemene)	3,36	SI
LTA spa	5,096	SI
ASVO spa	2,350	SI

ELENCO 2

ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Partecipazioni			% di partecipazione
Organismi strumentali	Controllati	Non presenti	
	Partecipati	Non presenti	
Enti strumentali	Controllati	Non Presenti	
	Partecipati	Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene" (Catoi Lemene)	3,36
Società	Controllate	Non presenti	
	Partecipata	LTA spa	5,096
	Partecipata	ASVO spa	2,350

Si precisa che nella deliberazione in oggetto era stato inserito come ente strumentale la Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene" – Catoi Lemene. Da documenti acquisiti successivamente risulta che l'ente strumentale è stato soppresso. In sostituzione è nata l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti AUSIR – Assemblea regionale d'ambito, nella quale il Comune di Fossalta di Portogruaro non ha nessuna partecipazione.

Detto ciò non si terrà conto in sede di bilancio consolidato 2018 dell'ente strumentale soppresso risultante dall'elenco 2 sopra riportato.

E' in corso di ultimazione la ricognizione delle partecipate al fine di predisporre gli elenchi delle società appartenenti al GAP e l'individuazione di quelle per le quali vi è l'obbligo di consolidamento. La scadenza è stabilita al 31.12 di ogni anno.

La giunta comunale delibererà in merito entro il 31.12.2019.

Le risorse finanziarie correnti (le principali entrate correnti)

Il bilancio di previsione è basato, fra l'altro, sul principio della "unità" (art. 162 comma 2 del TUEL) secondo il quale *"Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge"*.

Le entrate correnti sono classificate per natura:

- **Entrate tributarie** (imposte, tasse e altri tributi): in alcuni casi dipendono dalle aliquote fissate dal Comune e comportano un prelievo diretto nei confronti dei cittadini. (IMU, TASI abitazione principale solo categorie catastali A1 – A8 – A9, addizionale comunale all'IRPEF, TOSAP). L'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è gestita da un concessionario. Dal 2013 un'entrata significativa è rappresentata dal Fondo di solidarietà comunale, alimentato dalle entrate IMU dei Comuni e redistribuito sulla base di complessi conteggi: oggetto di attenzione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze viene ridotto in occasione delle operazioni di *spending review* a carico dei Comuni. Dal 2016 viene riconosciuto dallo Stato un contributo compensativo per l'esenzione del pagamento della TASI sull'abitazione principale (tranne le categorie catastali A1 – A8 – A9 che sono tenute al pagamento e per le agevolazioni IMU previste per legge (locazioni canone concordato, comodati a uso gratuito, terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP).

- **Entrate da trasferimenti e contributi correnti:**

da parte dello Stato in particolare:

QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016)

QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016)

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)

TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)

TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)

CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)

da parte della Regione: per attività di interesse pubblico, trasferite e/o delegate (assistenza scolastica e asili, assistenza alla persona, istruzione, bandi regionali);

da parte di altri enti territoriali (Provincia, altri Comuni, ULSS).

- **Entrate extra tributarie:** si tratta dei corrispettivi versati dagli utenti per l'utilizzo dei servizi e beni comunali e sono finalizzati alla copertura totale o parziale dei costi. Si tratta di proventi della gestione derivanti dal trasporto e dalla mensa scolastica ecc. Fanno parte delle entrate extra tributarie anche le sanzioni per violazioni di regolamenti comunali e norme di legge (es. Codice della Strada e sanzioni amministrative).

La gestione in conto capitale è invece relativa a tutta l'attività rivolta alla realizzazione degli investimenti che l'Ente ha programmato di realizzare, dettagliati attraverso il Piano delle opere pubbliche (per gli importi superiori a 100.000 euro), all'acquisto di beni durevoli e attrezzature, alla manutenzione straordinaria del patrimonio e al trasferimento di capitali a terzi.

Le risorse sono reperite attraverso la gestione del patrimonio disponibile, i contributi ottenuti da altri Enti (in particolare Regione, Stato e Unione Europea), gli oneri di urbanizzazione, gli standard urbanistici, le alienazioni, l'assunzione di mutui e l'utilizzo di avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

Le scelte in materia tributaria e non, sono determinate prima di tutto dalle norme relative a ciascuna tipologia di entrata e di spesa. Risentono inoltre delle scelte operate anche dalle amministrazioni precedenti, ad esempio per quanto concerne il livello di indebitamento e le quote di ammortamento che già gravano sul bilancio. Infine sono influenzate dalla situazione economica generale, in particolar modo per ciò che concerne le alienazioni di immobili.

Il decreto sul federalismo fiscale, il decreto "salva Italia", le leggi di stabilità, i decreti "*spending review*" hanno determinato nel giro di breve tempo un radicale mutamento del rapporto tra lo Stato e i livelli locali, sia sul tema dei tributi locali, sia dei trasferimenti che i Comuni ricevono; questo ha comportato il cambiamento strutturale delle entrate dei Comuni. Con l'introduzione di IMU, TARI e TASI (IUC) e con il rafforzamento dell'addizionale IRPEF, nel 2015 il Governo aveva voluto favorire il percorso del federalismo fiscale, dando in mano ai Comuni le principali leve delle proprie entrate, garantendo solamente un fondo perequativo che dovrebbe andare ad esaurimento. Tale fondo verrà sempre più ridefinito sulla base dell'introduzione dei costi standard, definiti con i livelli essenziali di servizi erogati. Dal 2016 però è stato nuovamente reintrodotta un trasferimento compensativo per il mancato gettito sulla prima abitazione oltre che per poste minori a seguito, ad esempio, dell'abolizione IMU dei terreni posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), l'agevolazione sui comodati ad uso gratuito e sulle locazioni a canone concordato previsti a livello statale

I Comuni, mai come in questa fase storica si trovano nell'incertezza sia per le condizioni economiche generali, ma ancor più perché queste nuove regole, oggetto di continue modifiche, non consentono una precisa previsione del bilancio ed una efficace programmazione delle risorse pluriennali. Alla data di redazione del presente DUP non si sa ancora quali saranno le determinazioni statali per il prossimo triennio 2020-2022 relativamente al fondo di solidarietà comunale; si possono stimare sulla base delle assegnazioni 2019 (€ 681.256,50).

Scrivere il Documento Unico di Programmazione risulta quindi complicato, soprattutto se lo si deve perfezionare entro il termine del 31.07, ovvero a metà esercizio, in assenza di manovra di bilancio dello stato e nell'incertezza dello scenario che si definirà con i costi standard. Sarà quindi necessario adeguare via via le previsioni, adattandole ad uno scenario dinamico. A questo punto diventa necessario procedere con rimando alla nota di aggiornamento al DUP da predisporre alla fine dell'esercizio ed in accompagnamento ai documenti di bilancio che si porteranno all'approvazione del Consiglio Comunale.

Detto ciò, è necessario basare inevitabilmente su stime prudenti le previsioni di entrata del prossimo triennio.

La previsione per i prossimi anni

La determinazione del quadro delle risorse complessive disponibili per le attività correnti e per quelle connesse agli investimenti è fatta sulla base delle seguenti ipotesi:

- previsione di aliquote dei tributi comunali;
- previsione del trend dei contributi statali e regionali;
- iniziative tese al reperimento di finanziamenti (per investimenti, per progetti di gestione corrente) presso enti pubblici e privati;
- finanziamento di investimenti con alienazione dei beni del patrimonio disponibile, con avanzo di parte corrente e con quote dell'eventuale avanzo di amministrazione degli anni precedenti;
- ricorso, per quando possibile a nuove forme di indebitamento.

Le ipotesi dei flussi di entrata ed uscita del periodo di riferimento potranno subire variazioni consistenti, in relazione alle variabili sopra descritte e indipendenti dalla volontà e controllo dell'Ente, anche in ragione di nuovi interventi in materia di federalismo fiscale e assetto della finanza locale. In relazione ai processi di contenimento della spesa, questa Amministrazione ha già affrontato con piano di razionalizzazione della spesa, la ricerca di un miglior utilizzo delle risorse individuate nel presente documento.

Il Documento Unico di Programmazione – Le Missioni e i Programmi.

Le Missioni e i Programmi definiscono i bisogni, le priorità e le tendenze entro cui, in base al DUP, si dovrà attestare l'attività dell'Ente. Viene redatto per missioni e programmi, al fine di costituire, sul piano operativo, il raccordo tra il bilancio finanziario annuale e pluriennale con l'attività programmata, espressa in termini di finalità da perseguire e obiettivi che si intendono conseguire nel triennio.

Dal 2016, se necessario, il DUP continua a venire aggiornato, nel contesto della verifica dello stato di attuazione dei programmi, apportando le necessarie integrazioni e correzioni sulla base del reale andamento della gestione.

Si delinea così un processo di programmazione e controllo, attraverso il quale con attenzione alle reali possibilità operative dell'Ente, vengono individuate ed aggiornate le azioni che permettono di conseguire con efficienza, efficacia ed equità i programmi previsti.

Armonizzazione contabile

L'aspetto della programmazione è ancor più importante a partire dal 2016, anno in cui è entrata compiutamente ed esclusivamente in vigore la c.d. armonizzazione contabile. Inoltre dal 2017 il Comune di Fossalta di Portogruaro ha l'obbligo di redazione del bilancio consolidato con le società partecipate.

Trasparenza e anticorruzione

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 34 del 7.3.2019, ha provveduto all'approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione 2019/2021 e del programma triennale della trasparenza e integrità 2019/2021.

La normativa in materia richiede di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche.

- obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

tutte attività positivamente già poste in essere presso il Comune di Fossalta di Portogruaro.

LE ENTRATE

1. IMU – Imposta Municipale

Nell'attesa eventuale di modifiche annunciate in materia tributaria anche per l'anno 2020 dovrebbe essere confermata la IUC per la componente IMU.

L'IMU non si applica all'abitazione principale e lo Stato non ne riconosce più il mancato gettito. Lo Stato continua altresì ad avocare a sé il gettito dei fabbricati di categoria D (per l'aliquota base del 7,6 per mille).

Per l'IMU il gettito sarà stimato sulla base dei principi contabili che prevedono, a parziale deroga, l'applicazione del principio di cassa ovvero si deve tenere conto degli incassi effettivi relativi all'annualità precedente.

Le aliquote che saranno applicate nel 2020 saranno le stesse applicate per l'anno d'imposta 2019 come da tabella che segue:

IMU

	IMMOBILI SOGGETTI ALL'I.M.U.	Tipologia imponibile	Aliquote
A	ABITAZIONE PRINCIPALE E ASSIMILATE	limitatamente alle categorie catastali A1 - A8 e A9	0,40%
B	ALTRI FABBRICATI	esclusi Immobili della categoria catastale D e D10	0,81%
C	ALTRI FABBRICATI	immobili della categoria catastale D esclusi D10	0,84%

D	TERRENI AGRICOLI	terreni agricoli	1,00%
E	AREE EDIFICABILI	aree edificabili	0,80%

Sono confermate, come per il 2019, la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

2. Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale IRPEF per il 2020 viene confermata come per l'anno precedente come segue:

- aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70%
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,79%
Oltre € 75.000	0,80%

- soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale Irpef di € 7.000,00;

Come è possibile rilevare dai dati messi a disposizione dal MEF, grava principalmente sui redditi da lavoro dipendente e pensione.

3. La TASI – Tassa sui Servizi Indivisibili

Con la Legge di Stabilità 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI (tributo sui servizi indivisibili) sulla prima casa. Il Comune di Fossalta di Portogruaro già dall'anno 2015 aveva deliberato un'aliquota del 1,8 per mille sulle abitazioni principali mantenendo quella prevista nell'anno 2014. Per la TASI il gettito sarà stimato sulla base dei principi contabili che prevedono, a parziale deroga, l'applicazione del principio di cassa ovvero si deve tenere conto degli incassi effettivi relativi all'annualità precedente.

Le aliquote che saranno applicate nel 2020 saranno le stesse applicate per l'anno d'imposta 2019 come da tabella che segue:

TASI

	IMMOBILI SOGGETTI ALLA TASI	Tipologia imponibile	Aliquote
A	ABITAZIONE PRINCIPALE E ASSIMILATE	Tutte le fattispecie	esente
B/1	ALTRI FABBRICATI	esclusi Immobili della categoria catastale C1 - D - D10	0,22%
B/2	ALTRI FABBRICATI	Immobili categoria catastale C1	0,13%
C	ALTRI FABBRICATI	immobili della categoria catastale D esclusi D10	0,09%
D	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE AGRICOLO	Immobili categoria catastale D10	0,10%
E	AREE EDIFICABILI	aree edificabili	0,22%

4. La TARI – Tassa sui Servizi Indivisibili

Richiamata la nota del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente prot.n. 1072/2019 protocollata in data 19.11.2019 con la quale, a seguito dell'Assemblea di Bacino del 15.11.2019, è stata condivisa un'apposita informativa ai Comuni della quale si riporta un estratto:

“ Considerato che nel corso dell'Assemblea di Bacino dello scorso 15 novembre 2019 è stata condivisa un'apposita informativa ai Comuni sul tema in oggetto;

Visto che in tale informativa si comunica:

- che l'adeguamento dei Gestori al nuovo MTR necessita di tempi tecnici non compatibili con i termini attualmente previsti per l'approvazione del bilancio di previsione comunale;*
- che anche i Comuni, sia in regime Tari che Tarip, debbano provvedere a comunicare i costi di competenza comunale al gestore ed al Consiglio di Bacino, sulla base di idonea istruttoria;*
- che anche il Consiglio di Bacino necessita di opportuna e complessa istruttoria al fine di arrivare ad un sistema di convalida dei dati comprensivi di un nuovo sistema di coefficienti e parametri da trasmettere ad ARERA ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 4;*
- che resta però valido che il PEF e le relative tariffe TARI, per avere efficacia dal 1 gennaio 2020, devono essere approvati entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione (ossia entro il 31/12/2019 per l'applicazione delle tariffe dal 1/01/2020) ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L.296/2016:*

169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate

di anno in anno.

Considerato quindi

- che per l'approvazione del tributo TARI da parte dei Comuni e delle tariffe TARIP da parte del Consiglio di Bacino entro il 31.12.2019 i tempi sono dunque strettissimi, in particolare per i Comuni in regime tributario che stanno già organizzando la Giunta e le commissioni consiliari per il bilancio di previsione 2020-2022;

- che occorre che si esplichino tutte le numerose procedure richieste dal nuovo metodo, in particolare in capo ai settori finanziari ed amministrativi dei gestori ASVO S.p.A. e Veritas S.p.A., anche nelle more di un eventuale differimento assunto in ambito parlamentare del termine di approvazione della Tari e della Tarip.

Nella medesima Assemblea di Bacino del 15 novembre u.s. si è condiviso, anche alla presenza dei rappresentanti del Gruppo Veritas, che possa trovar applicazione il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016, ossia il mantenimento per l'esercizio 2020 del piano finanziario 2019 e conseguentemente delle tariffe TARI e TARIP già applicate nell'esercizio 2019, salvo proroghe normative che cambino il quadro di riferimento"

Fatte proprie le indicazioni suddette sarà proposto il mantenimento per l'esercizio 2020 del piano finanziario 2019 e conseguentemente delle tariffe TARI già applicate nell'esercizio 2019

5. Il Fondo di Solidarietà Comunale

Anche per il 2020 sarà previsto il Fondo di solidarietà comunale suddiviso in:

- QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016)
- QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016)

L'assegnazione definitiva per l'anno 2019 ammonta ad € 681.256,50.

6. Gli altri trasferimenti compensativi

Anche per il 2020 saranno previsti contributi compensativi da parte dello Stato per fattispecie specifiche di legge, in particolare:

- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
- TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)
- TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)
- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)

7. Le Sanzioni amministrative codice della strada

Tra le entrate extratributarie rientrano le sanzioni amministrative del codice della strada e quelle relative alla violazione dei regolamenti comunali. Dal 01.02.2017 è stata attivata la convenzione di Polizia Locale con il Comune di San Michele al Tagliamento. Il servizio di convenzione proseguirà anche nei prossimi anni tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti nel periodo appena trascorso. Le previsioni sul triennio saranno rilevabili dalle scritture contabili in sede di predisposizione del bilancio sulla base dell'andamento del corrente esercizio tenuto conto che a partire dal mese di giugno 2019 è stato installato un nuovo sistema di rilevazione delle infrazioni nell'incrocio sulla strada statale 14 (impianto semaforico).

Le risorse finanziarie (principali fonti di finanziamento spese di investimento)

Oramai da alcuni anni le entrate in conto capitale finalizzate al finanziamento della spesa di investimento devono essere ricercate nei contributi c/capitale provenienti da Enti sovracomunali, in particolare dalla Regione e dallo Stato.

Il Comune potrà eventualmente cofinanziare i progetti di investimento tenendo conto delle risorse proprie, che però sono molto ridotte negli ultimi anni, in particolare i proventi da rilascio permessi di costruzione.

Proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione)

La previsione di entrata stimata per il prossimo triennio deve tenere conto dell'evoluzione degli anni precedente e della mutata normativa urbanistica regionale e della flessione del mercato immobiliare nell'ultimo periodo.

La previsione di bilancio sarà formulata tenendo conto del gettito medio degli anni precedenti (2016-2018), dell'andamento attuale e in attesa di conoscere il dato definitivo del 2019.

Concessioni cimiteriali e alienazioni aree cimiteriali

Questa categoria di entrata comprende esclusivamente i proventi da concessione cimiteriali. Non sono inserite previsioni nel bilancio. Saranno aggiornate in corso di esercizio in base ai contratti sottoscritti.

Si fa presente che nel bilancio di previsione 2019 e nel piano annuale delle opere pubbliche era stata inserita la previsione di € 450.000,00 per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo da finanziarsi con l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Ovviamente, ad opera realizzata si potranno vedere gli effetti economici derivanti dal rilascio delle concessioni per loculi. Gli introiti saranno accertati nei bilanci degli esercizi futuri sulla base del principio di competenza finanziaria di cui al DM 118/2017.

Trasferimenti in conto capitale da enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

Il difficile contesto generale della finanza pubblica ha radicalmente ridotto l'intervento dei soggetti pubblici per il finanziamento delle opere pubbliche programmate dai Comuni.

Pur in questo difficilissimo contesto, il Comune ha fatto domanda di accedere ai contributi per:

- Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del campo sportivo Pessa (Regione Veneto);
- Redazione PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Regione Veneto)
- Inserimento nel Piano Triennale Regionale dell'intervento di adeguamento antisismico dell'Istituto Comprensivo scolastico Don A.Toniatti (Regione Veneto);
- Attività di progettazione per l'intervento di riqualificazione e messa a norma della palestra Toniatti (Inarcassa e MIUR per interventi antincendio);
- Realizzazione rotatoria stradale in adeguamento all'incrocio di Vado (Regione Veneto).
- Intervento di sistemazione aree esterne di Villa Mocenigo (PSL).
- Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativo della Biblioteca

(fondi statali per la messa in sicurezza del patrimonio L. 205/2017)

- Manutenzione straordinaria dei servizi igienici della scuola media Toniatti (contributi edilizia scolastica LR 59/1999)
- Messa in sicurezza solai scuola Toniatti (contributo MIUR)
- Lavori di sistemazione stadio comunale a valere su finanziamento regionale per opere di miglioria su impianti sportivi (DGR 719/2019)
- Acquisto e installazione giochi inclusivi (contributi regionali DGR 1550/2018)
- Progettazione esecutiva intervento di adeguamento antisismico scuola Toniatti (L. 130/2018)

Sono stati avviate le procedure per acquisizione contributi statali derivanti dalla Legge di Bilancio 2019 e dal Decreto Crescita.

Sono invece già in corso di definizione procedurale il finanziamento concesso dallo Stato per l'ex cinema Italia ("Progetto Bellezza") e per l'intervento di miglioramento del percorso GiraTagliamento presso Villa Mocenigo ad Alvisopoli (PSL).

Destinazione avanzo di Amministrazione

La Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 25/2018, ha apportato rettifiche alla precedente circolare 20.02.2018, n. 5 sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a seguito delle recenti sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, secondo cui l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente pubblico che lo realizza e non può essere oggetto di prelievo forzoso attraverso i vincoli del pareggio di bilancio. Questa decisione ha consentito di rimuovere una forzatura che negli ultimi vent'anni ha impedito di utilizzare le proprie risorse finanziarie disponibili, create da avanzi di amministrazione, per finanziare spese per investimenti. Dopo molte proteste sollevate da amministratori pubblici e ricorsi proposti alla Consulta per vedersi riconosciuto tale diritto, oggi viene legittimato un principio che consente a tutte le amministrazioni virtuose di destinare i propri fondi a investimenti, con effetti virtuosi per le infrastrutture territoriali e il livello occupazionale del Paese. Si tratta di uno sblocco strutturale che dovrà però essere ben monitorato nel rispetto dei principi contabili che impongono, in particolare, l'accantonamento a FCDE (Fondo crediti dubbia esigibilità) oltre agli altri accantonamenti obbligatori e i vincoli previsti dalla norma.

L'indebitamento (concessione di mutui)

Il Comune di Fossalta di Portogruaro nel triennio 2020-2022 prevederà la contrazione di mutui tenuto conto dell'apertura dalla manovra di bilancio 2019 che aveva eliminato il vincolo del Pareggio di Bilancio, a causa del quale era praticamente pregiudicata la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

In base ai restanti vincoli di bilancio (limiti max di indebitamento, sostenibilità finanziaria delle rate di ammortamento e equilibri di parte corrente) saranno poste in essere le procedure per la contrazione dei mutui inseriti nel piano triennale.

L'indebitamento e la gestione strategica del debito

L'ultimo mutuo assunto è stato stipulato con l'Istituto del Credito Sportivo a dicembre 2018 per € 230.000,00 per Lavori di messa in sicurezza degli spazi destinati agli atleti e al pubblico dello stadio comunale Pessa. Il mutuo è stato concesso con un contributo statale che abbatte integralmente la rata interessi. I lavori in oggetto sono in corso.

L'incidenza degli interessi rispetto alle entrate correnti deve essere contenuta entro il limite del 10% previsto dall'art. 204 del TUEL 267/2000. Al 31.12.2018 la percentuale risulta essere del 1,38%.

In attesa della chiusura a consuntivo dell'esercizio 2019 il valore programmato al 31.12.2019 risulta essere del 1,18%.

Razionalizzazione delle dotazioni strumentali (2020-2022)

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", all'articolo 2, comma 594, prevede, da parte delle amministrazioni pubbliche, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- Considerate le ridotte dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Ogni postazione di lavoro degli uffici e dei servizi comunali, è dotata della dotazione strumentale ed arredo minima indispensabile per garantire agevolmente lo svolgimento delle mansioni proprie.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni informatiche, alcune stampanti sono "condivise" e quindi utilizzate da più postazioni di lavoro.

Allo scopo di ridurre i tempi di stampa e la spesa per il consumo di toner sulle stampanti locali, per lo più laser o a getto d'inchiostro, vengono utilizzate n. 6 fotocopiatrici a noleggio, con funzione di stampante/scanner di rete, con la quale si abbattano notevolmente i tempi di stampa soprattutto per documenti molto voluminosi quali, mastri, registro protocollo, liste elettorali, ecc.

Gli arredi degli uffici e dei servizi della sede municipale sono essenziali.

TELEFONI CELLULARI IN USO AL PERSONALE E ALL'ORGANO POLITICO

Le apparecchiature di telefonia mobile (cellulari) in dotazione all'Ente, sono assegnati esclusivamente al personale che, per esigenze di servizio, deve assicurare pronta e costante reperibilità per la tutela del patrimonio e la sicurezza sul territorio. Detti cellulari sono assegnati al servizio tecnico, alla squadra operai, alla polizia locale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi.

TELEFONI FISSI

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di adesione obbligatoria alle convenzioni Consip.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone delle seguenti autovetture:

AUTOMEZZO	TARGA	UTILIZZO
Modello FIAT PUNTO	EB438NJ	Il veicolo viene utilizzato dai dipendenti comunali (in prevalenza Ufficio Tecnico) e dagli amministratori per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT PUNTO	BV956BB	Il veicolo viene utilizzato dai dipendenti comunali (in prevalenza Servizi Sociali e messo comunale) e dagli amministratori per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT DUCATO	BM404BP	Il veicolo viene utilizzato dai dipendenti comunali (in prevalenza operai) per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT DUCATO	AZ493DK	Il veicolo viene utilizzato dai dipendenti comunali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni a lui attribuite.

Modello FIAT DUCATO	DC887PD	Il veicolo viene utilizzato dai Servizi Sociali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT DOBLO'	DE735HA	Il veicolo viene utilizzato dai Servizi Sociali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT IDEA	DE736HA	Il veicolo viene utilizzato dai Servizi Sociali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT SCUDO	BV162AA	Il veicolo viene utilizzato dai Servizi Sociali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FORD TRANSIT	CR535BK	Il veicolo viene utilizzato dai Servizi Sociali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello LADA NIVA	VE859428	Il veicolo viene utilizzato dalla Protezione Civile e dagli operai comunali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello LAND ROVER	TV118156	Il veicolo viene utilizzato dalla Protezione Civile e dagli operai comunali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.

Il ricorso all'utilizzo dell'autovettura è limitato agli spostamenti indispensabili, necessari per l'espletamento delle funzioni.

Nei soli casi di assoluta urgenza, indisponibilità dell'unica vettura o per maggiore convenienza ed economicità, anche rispetto al trasporto pubblico, è consentito al personale amministrativo e tecnico l'utilizzo di mezzi personali.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Tra i beni immobili disponibili si ricordano, a titolo non esaustivo: le scuole del Capoluogo e di Villanova Santa Margherita, le palestre e i centri sportivi, le sedi municipali, la Biblioteca, il Centro Anziani e il Centro Civico di via Nievo, il magazzino Comunale, e tutti i fabbricati destinati allo svolgimento delle attività istituzionali del Comune.

In alcuni casi gli immobili vengono dati in uso mediante convenzione ad associazioni locali che ne garantiscono la conduzione e l'utilizzo, favorendo in tal modo lo sfruttamento del bene, evitandone il deperimento.

DUP 2020-2022

Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) –

Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative e di dettaglio che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento dei propri obiettivi. Suddivisi in missioni e programmi, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dal nuovo Ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

ELENCO DELLE MISSIONI

Allegato 14 al D. Lgs. 118/2011 (previsto dall'articolo 14 comma 3-ter) raccordate con le linee programmatiche di mandato e con l'indicazione degli amministratori di riferimento:

MISSIONE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 2 - Giustizia
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 7 - Turismo
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 – Debito

Missione 01)

Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Programma 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Programma 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Ottimizzare il funzionamento dell'Amministrazione Comunale, riducendo sprechi e disservizi, incidendo così sulla parte corrente del bilancio per dedicarlo al buon funzionamento dei servizi per il cittadino. La partecipazione dei cittadini deve essere alla base dell'azione amministrativa. Riteniamo, pertanto, utile e importante incentivare tutte le forme di partecipazione possibile alla vita amministrativa del Comune, con lo scopo di conoscere prima di tutto gli orientamenti della popolazione su aspetti di particolare rilevanza ed oggetto di importanti decisioni politico-amministrative. S'intende implementare e valorizzare il sito internet del Comune con nuove informazioni e servizi alla cittadinanza. Le politiche della gestione del personale, devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento, alla loro responsabilizzazione, con piena applicazione degli strumenti contrattuali. Nonostante i vincoli della legge di bilancio statale, intendiamo mantenere ed estendere i servizi contenendo tributi e tariffe, razionalizzando i costi. Sarà proseguita l'attività di lotta all'evasione dei tributi locali alla luce del principio “pagare tutti per pagare meno”. Tutte le nostre idee e proposte saranno realizzate con il costante confronto e con la partecipazione delle associazioni e dei cittadini. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per far crescere il Comune di Fossalta di Portogruaro.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 03)

Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Programma 3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è non solo un impegno, ma un dovere, pertanto, saranno implementati i punti di videosorveglianza su tutto il territorio comunale. La prima politica per la sicurezza passa attraverso un'azione di prevenzione sociale e una partecipazione attiva alla vita comunitaria da parte di tutti i cittadini. Pertanto, i servizi di polizia municipale e della protezione civile vanno sostenuti dall'Amministrazione. A tal proposito, questi servizi necessitano di idonee risorse, atte a sostenere l'attività di sicurezza e protezione civile che ha dimostrato notevoli capacità organizzative e generosa disponibilità alle esigenze della comunità

Obiettivo dell'Amministrazione nei prossimi anni è “una comunità più sicura”, per garantire una convivenza civile e sostenibile. A tal fine si è già provveduto al potenziamento dell'Ufficio Polizia locale attraverso il mantenimento della vigente Convenzione di Polizia Locale con il Comune di San Michele al Tagliamento. Prioritaria finalità da conseguire è inoltre mettere in atto tutte le iniziative per prevenire la micro criminalità, anche e soprattutto in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Si sta procedendo al miglioramento dell'attuale sistema di videosorveglianza. Proseguiranno le campagne di educazione stradale nelle scuole, con interventi da parte del personale della polizia locale, nella consapevolezza che esse contribuiscono ad infondere nei giovani il senso civico e l'educazione alla legalità.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 04)

Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Programma 4 – Istruzione universitaria

Programma 5 – Istruzione tecnica superiore

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 7 – Diritto allo studio

Programma 8 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

La nostra azione di governo sarà caratterizzata, tra l'altro, a cercare di dare dignità alla scuola e ad impegnarci affinché' la stessa sia messa nelle condizioni di poter autorevolmente svolgere il suo ruolo nella società.

Aldilà degli scenari e delle prospettive che tale impegno apre, la nostra opera politica e amministrativa ha dimostrato (e su questa scia desideriamo continuare), di dare grande importanza al valore essenziale dell'istruzione e dell'emergenza educativa. Siamo altresì convinti che migliorare l'offerta formativa è un obiettivo economicamente conveniente. Di diretta competenza dell'amministrazione comunale è la scuola primaria e secondaria di primo grado. La nostra azione politica sarà improntata a:

- contribuire a creare una scuola bella strutturalmente e di qualità;
- favorire la frequenza di alunni meno abbienti;
- sostenere gli asili, da una parte per liberare le energie soprattutto delle mamme lavoratrici; e dall'altra, anche per contenere i costi delle famiglie;
- pianificare l'utilizzo di strutture esistenti con interventi di ristrutturazione e di messa in sicurezza (progetti già avviati);
- diffondere e sostenere la cultura dello sport;
- promuovere seri processi di integrazione sociale.

L'Istruzione e la cultura sono gli strumenti fondamentali che offrono ai cittadini l'opportunità di affrontare al meglio la vita privata e sociale, il lavoro, la dimensione pubblica. Studiare, acquisire conoscenze e competenze non è soltanto il conseguimento di un titolo, il prerequisito per accedere al mondo del lavoro o per avviarsi ad una professione, ma è un mezzo per la propria emancipazione. Studiare per conoscere è condizione per poter essere cittadinanza attiva e partecipe allo sviluppo della comunità, oltre che essere un'azione permanente che accompagna tutta la vita. Andremo, pertanto, a sviluppare le azioni conseguenti in piena sinergia con il sistema delle Autonomie Scolastiche presenti

nel nostro territorio. Combattere l'abbandono scolastico è il primo dei nostri obiettivi che vogliamo perseguire con grande determinazione e con la consapevolezza che debbono essere predeterminate alcune condizioni essenziali quali:

- la costruzione, in stretta collaborazione con le singole Autonomie Scolastiche del primo ciclo di istruzione e, fatta salva l'Autonomia costituzionalmente riconosciuta alle stesse, di una Offerta Formativa Cittadina che tenga nel debito conto gli indirizzi generali di sviluppo sociale, culturale ed economico adottati dal Consiglio Comunale a vantaggio dell'intera comunità Fossaltese;
- promuovere una politica attiva con il comune di Teglio Veneto perché si possa collaborare in sinergia in programmi ed azioni positive nel percorso educativo per gli studenti dello stesso Istituto Comprensivo.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 05)
Tutela e valorizzazione dei beni e attività
culturali

La missione 5 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali e turistiche. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”.

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Programma 3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività

OBIETTIVI STRATEGICI

La promozione della cultura rappresenta un fattore di sviluppo per l'intera collettività: pertanto obiettivo strategico di questa Amministrazione è valorizzare i legami ed i contatti esistenti tra il Comune ed altre realtà territoriali sovracomunali, nonché con il tessuto associativo locale al fine di favorire l'arricchimento dell'offerta culturale.

In particolare si evidenziano i seguenti obiettivi:

- promozione, organizzazione e gestione di eventi culturali e attività del tempo libero;
- rafforzamento del ruolo dell'Ufficio Cultura nei rapporti con i gruppi e le associazioni culturali che operano in Fossalta al fine di creare sinergie tra il pubblico ed il privato per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative;
- individuare luoghi nei quali favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani in iniziative di politiche ambientali, culturali, sociali e sportive, stimolando una partecipazione attiva alla vita del paese, attraverso la creazione di commissioni tematiche;
- informare i giovani su leggi, risorse, finanziamenti e opportunità da cogliere nell'ambito delle politiche giovanili a livello regionale, nazionale e comunitario;

L'Amministrazione ha come obiettivo anche la valorizzazione del ruolo della Biblioteca comunale, sia per l'infanzia dove si svolgono momenti ludici, sia per i giovani, per cui l'intenzione è pertanto di rafforzarne il ruolo all'interno del territorio, dotandola di servizi avanzati e tecnologicamente innovativi

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 06) Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Programma 1 – Sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

Programma 3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Lo sport e l'attività motoria in generale devono essere considerati come occasioni di aggregazione, di crescita e di benessere psicofisico delle persone di ogni età. Assegneremo un ruolo importante alle associazioni sportive locali che andranno opportunamente sostenute con particolare riguardo agli sport minori, sia amatoriali che agonistici. Diventa indispensabile costruire un "sistema integrato dello sport", che coordini le diverse esigenze e che soddisfi il bisogno della pratica sportiva come componente importante per migliorare la qualità della vita, potenziando le strutture sportive in modo che si possa esprimere uno "sport di tutti e per tutti".

L'impegno dell'Amministrazione sarà profuso nell'attuazione dei seguenti progetti:

- migliorare la fruibilità degli impianti esistenti, favorendo lo svolgimento di pratiche sportive sempre più diversificate;
- valorizzare le strutture presenti mirando alla qualità, anche in collaborazione con associazioni sportive e privati;
- ottimizzare i consumi legati alla gestione delle strutture;
 - sostenere e promuovere le attività delle società/associazioni sportive;
- ridefinire, ove necessario, le convenzioni esistenti con le società sportive attualmente esistenti, al fine di ottimizzare i servizi diminuendo i costi;
- sostenere le iniziative sportive dilettantistiche;
- ampliare il coinvolgimento della popolazione in giornate destinate a far conoscere le attività sportive praticabili a Fossalta;
- incentivare la mobilità ciclistica e pedonale.
- intercettare finanziamenti che ci permettano di migliorare le strutture già esistenti e di creare un percorso protetto per una realtà in forte crescita negli ultimi tempi;
- razionalizzare l'uso delle strutture sportive disponibili e degli spazi, per renderli idonei ad accogliere manifestazioni per ogni disciplina;
- garantiremo l'accesso e l'equa distribuzione ai soggetti richiedenti le strutture sportive;
- daremo priorità al finanziamento di progetti didattici nelle scuole finalizzati ad una migliore pratica e diffusione delle attività motorie e sportive;
- nell'assegnazione degli spazi e delle palestre alle associazioni sportive locali richiedenti ci impegneremo perché continuino ad essere utilizzate a tariffe agevolate;

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 08)

La missione 8 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Programma 3 – Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel 2019 state avviate le procedure per una ulteriore variante verde, sulla base di un bando da riproporsi ogni anno ed un altro blocco di varianti puntuali.

Nell'ultima parte dell'anno si darà corso alla variante generale del P.I. in scadenza, al fine di adeguare il piano stesso alle normative regionali di consumo di suolo e Regolamento Edilizio Tipo. Molto importante infatti è rendere attuali le norme del Regolamento Edilizio, attraverso l'approvazione del Regolamento Edilizio, a seguito dell'approvazione da parte della Regione Veneto del “Regolamento tipo”, oltre a prevedere il necessario adeguamento del documento alla normativa regionale e nazionale. L'incarico per la redazione del nuovo REC è stato dato e nei prossimi mesi i tecnici comunali e professionista si confronteranno con le strutture regionali competenti per una sua definitiva messa a punto. L'obiettivo, condivisibile con i professionisti operanti su Fossalta, dovrebbe consistere senz'altro nell'armonizzare le attuali norme comunali con le nuove esigenze edilizie e con le nuove sensibilità in ordine al risparmio energetico e alla tutela ambientale. Saranno altresì previsti dei momenti di confronto e condivisione con i tecnici del territorio, che potranno così dare il loro apporto al lavoro.

Per quanto riguarda la variante relativa al Piano del Commercio, intesa a valutare se necessario adeguare l'attuale pianificazione urbanistica alla normativa e alle nuove esigenze del settore commercio, anche passando per una programmazione delle aree commerciali presenti nel nostro Comune, partendo innanzitutto da un dialogo con le associazioni di rappresentanza e le stesse attività commerciali ad oggi insediate sul territorio, il lavoro è in corso e si intercala con le numerose varianti al P.I. che sono state predisposte. Come comporterà un'estensione del centro urbano, finalizzata a ricomprendere le parti del territorio urbanizzate nell'ultimo quinquennio.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 09)

La missione 9 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Programma 1 – Difesa del suolo

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 3 – Rifiuti

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ambito del programma n. 3 (Rifiuti) della presente missione, è obiettivo dell'Amministrazione l'aumento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, in coerenza con i limiti prefissati dalla normativa vigente, tramite la sensibilizzazione dei cittadini sul tema.

Sarà confermato l'attuale metodo di svolgimento del servizio da parte della società Asvo spa è collaudato e ha portato ottimi risultati.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 10)

La missione 10 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Programma 1 – Trasporto ferroviario

Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Programma 3 – Trasporto per vie d'acqua

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Programma 6 – Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Altri obiettivi dell'Amministrazione in ambito di viabilità e circolazione stradale per i quali al momento si stanno studiando soluzioni di finanziamento sono:

- realizzazione di piste ciclabili e ciclopedonali
- progettazione di percorsi di cicloturismo ambientale

Prioritario obiettivo che l'Amministrazione si pone per il prossimo mandato sarà l'impegno reperire i fondi e siglare un Accordo di Programma con il Comune di Portogruaro per la costruzione della pista ciclabile che colleghi finalmente Fossalta con Portogruaro; per quest'opera, fondamentale per chi lavora e studia nella vicina cittadina, si è già redatto uno studio di fattibilità per l'accesso a finanziamenti sovracomunali.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 11)

La missione 11 nel glossario COFOG, definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali

Programma 3 – Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Mantenimento della collaborazione con Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, il quale svolge un'intensa attività con disponibilità, impegno e professionalità a salvaguardia del territorio, dell'ambiente e delle persone. Nei prossimi mesi l'Amministrazione intende illustrare il nuovo Piano di Protezione civile alla Comunità, attraverso incontri nelle frazioni e nelle scuole: l'obiettivo è quello di creare una “cultura della Protezione Civile”. Ma la vera sfida per i prossimi anni è il coinvolgimento di ragazzi che si avvicinino al mondo del volontariato e della Protezione Civile, che potrebbe partire dall'organizzazione di brevi campi scuola con per i ragazzi delle terze medie e superiori.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 12)

La missione 12 nel glossario COFOG, definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Con il presente programma ci si propone di collocare in una posizione di assoluta centralità la persona e la famiglia, nucleo primario del sistema del welfare, sviluppando un sistema di relazioni in cui tali soggetti non sono solo portatori di bisogni, ma anche di proposte, di soluzioni e stimoli ai servizi istituzionali e del territorio. Nel riconoscere che la famiglia si fa carico, nell'odierno sistema sociale, dei principali costi economici e sociali degli interventi sui soggetti “deboli”, s'intende potenziare il ruolo che hanno le organizzazioni/associazioni espressione della famiglia stessa nei rapporti con il Comune, che si deve collocare in una posizione di sempre maggiore ascolto dei bisogni, al fine di individuare, in modo condiviso, le soluzioni e gli interventi mirati allo sviluppo della persona nell'ambito della famiglia.

Prioritarie finalità da conseguire è il proseguimento nella direzione di supporto ai nuclei familiari più fragili e al tempo stesso cercando di accompagnare le famiglie nella loro funzione sociale ed educativa, con iniziative a sostegno della genitorialità, in collaborazione con gli istituti scolastici e i servizi socio-sanitari del nostro territorio.

Nell'ambito delle politiche familiari continueranno ad essere promosse e sostenute tutte le iniziative a sostegno del reddito (comunali, regionali, ministeriali), sviluppando progetti personalizzati con i singoli nuclei familiari secondo il principio della corresponsabilità e in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

Particolare attenzione verrà garantita alle politiche sociali rivolte alle persone anziane o fragili, favorendo la permanenza presso il proprio domicilio, garantendo loro il servizio di assistenza domiciliare e di segretariato sociale. Laddove la permanenza presso la propria

abitazione non sia più possibile, verrà sostenuta la famiglia nel delicato percorso di inserimento del proprio caro in una struttura residenziale.

Sarà mantenuta la collaborazione con l'Associazione "Don Marcello Labor" per il servizio di trasporto sociale e la gestione del punto prelievi, oltre che dell'iniziativa del pacco alimentare; intendiamo continuare a sostenere le attività dell'Associazione, così come quelle delle altre realtà di volontariato presenti nel territorio comunale, perché costituiscono una risorsa indispensabile per la collettività. Si dovrà potenziare la struttura di via Marzotto, sede della Labor, verificando la possibilità - di concerto e in collaborazione con l'ASL -, di poter offrire i servizi per la donazione del sangue, attraverso la creazione di un punto di riferimento ambulatoriale unico nel territorio.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 14)

Sviluppo economico e competitività

La missione 14 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Programma 3 – Ricerca e innovazione

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma 5 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
(solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Al fine di rilanciare le attività produttive locali, tenuto conto anche della situazione di diffusa crisi in cui versa l'economia non solo nazionale, particolare attenzione sarà dedicata all'attuazione d'iniziative che possono contribuire a favorire la ripresa della crescita economica nell'ambito territoriale, tra le quali:

- incentivare sinergie tra Comune ed esercizi commerciali privati per la realizzazione d'iniziative destinate ad ampie fasce della popolazione (bambini, adulti, anziani) al fine di rivitalizzare le attività economiche soprattutto del centro;
- organizzare eventi periodici con scopi commerciali, in collaborazione con i commercianti del paese;
- contrastare l'abusivismo;
- promuovere incontri e dibattiti sui problemi del commercio;
- Occorre ridare slancio ai propri settori produttivi, per valorizzare la manodopera qualificata disponibile e favorire i nuovi investimenti sul territorio.
- Dare attuazione a tutte quelle forme idonee a favorire ed attirare nuovi investimenti e permettere altresì agli operatori locali di lavorare nelle migliori condizioni.
- Intercettare la disponibilità di pubblici finanziamenti a sostegno dello sviluppo dell'imprenditorialità, .

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 15)

La missione 15 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale”.

OBIETTIVI STRATEGICI

Verranno sostenuti progetti lavorativi indirizzati a persone prive di occupazione lavorativa, sia impiegandoli in progetti di pubblica utilità all'interno del Comune, sia indirizzandoli nella ricerca di un nuovo lavoro.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 18)

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programma 2 – Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni).

OBIETTIVI STRATEGICI

Non si prevedono interventi

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

La missione 20 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

I nuovi principi contabili introducono nuovi fondi rispetto a quelli già esistenti però con regole codificate che lasciano scarsi margini di discrezionalità alle scelte strategiche per le motivazioni di seguito riportate:

- **Fondo di riserva ordinario** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo spese impreviste** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** Fondo da iscrivere in bilancio, secondo una metodologia codificata, per controbilanciare l'obbligo (rischio) di accertare tutte le entrate comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.
- **Fondo Pluriennale Vincolato** Il FPV è disciplinato dal punto 5.4 dei principi contabili ed è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
- **Fondo Rischi** Il Fondo rischi è utile per assicurare una adeguata copertura ad oneri derivanti dalla soccombenza in controversie legali ovvero da debiti fuori bilancio.
- **Accantonamenti** Premesso che l'indirizzo dell'amministrazione è quella di applicare

sempre il principio della cautela, in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle elencate situazioni non “governabili” dall'Ente l'Amministrazione riserva (anche se non formalmente accantonata) una adeguata quota dell'Avanzo di amministrazione

Missione 50)

La missione 50 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2 –Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 60)

La missione 60 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 99)

La missione 99 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.”

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPER PUBBLICHE 2020/2022

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione Ex Cinema Italia	1.297.000,00			1.297.000,00
2	Interventi di adeguamento normativo e funzionale della Palestra Toniattii – I LOTTO: adeguamento impiantistico	223.000,00			223.000,00
3	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale	200.000,00			200.000,00
4	Interventi di adeguamento normativo e funzionale del centro culturale Nievo (biblioteca comunale)	200.000,00			200.000,00
5	Intervento di riqualificazione aree urbane	240.000,00			240.000,00
6	Lavori di completamento dell'incrocio tra la SS 14 e via Fermi/via Moro a Vado: realizzazione rotatoria	590.000,00			590.000,00
7	Interventi di efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo Toniattii	694.000,00			694.000,00
8	Interventi di adeguamento normativo e funzionale della palestra Toniattii – II LOTTO: rifacimento copertura		127.000,00		127.000,00
9	Adeguamento antisismico ICS Toniattii		2.100.000,00		2.100.000,00
10	Ampliamento cimitero di Vado e manutenzione straordinaria servizi igienici		250.000,00		250.000,00
11	Interventi di efficientamento energetico della scuola primaria di Villanova		130.000,00		130.000,00
12	Adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico ex scuola Visentini ora Centro "Labor"		200.000,00		200.000,00
13	Adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del centro civico "Aldo Mori" di Via Nievo		250.000,00		250.000,00
14	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale (vie varie) e marciapiedi (Via V.E. Marzotto, Via Stucky, Via Cavour)		300.000,00		300.000,00
15	Intervento di sostegno della quercia di Villanova		130.000,00		130.000,00
16	Realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento a Portogruaro		200.000,00		200.000,00
17	Adeguamento antisismico scuola primaria di Villanova			800.000,00	800.000,00
18	Lavori di ristrutturazione di casa Reis a Fratta			900.000,00	900.000,00
19	Lavori di estensione teleriscaldamento – 2° lotto			2.000.000,00	2.000.000,00
20	Lavori di completamento dell'incrocio tra la SS. 14 e Via Fermi/Via Moro: realizzazione sottopasso ciclabile			600.000,00	600.000,00
21	Realizzazione parcheggio Via Italia e Gorgo			130.000,00	130.000,00
22	Adeguamento impiantistico ed efficientamento dell'ex scuola di Vado "Centro della Musica"			200.000,00	200.000,00
23	Riqualificazione del piazzale del Cimitero del capoluogo			150.000,00	150.000,00
24	Completamento pista ciclopedonale di collegamento a Portogruaro			200.000,00	200.000,00
		3.444.000,00	3.687.000,00	4.980.000,00	12.111.000,00

(vedi schede allegate in coda al documento)

OPERE PUBBLICHE

Programmare, progettare e realizzare le opere pubbliche comunali significa riuscire a comprendere le tematiche e le necessità attuali prevedendo quelle future.

È compito importante della Amministrazione Comunale la gestione del patrimonio pubblico, attraverso la manutenzione di scuole, aree verdi, impianti sportivi, strade e fossi, nonché la realizzazione di nuove opere di interesse collettivo.

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Complessità nella progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure articolate e a volte gravose (anche in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016, non completamente corredato di provvedimenti attuativi), tempi di espletamento dei lavori non brevi – soprattutto quanto legati ad autorizzazioni obbligatorie il cui rilascio comporta tempi lunghi da parte di Enti terzi (Anas su tutti), unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Per quanto riguarda nel dettaglio gli interventi a breve termine è nostra intenzione affrontare gli obiettivi di cui al Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

(ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 104/25.7.2019)

Oggetto: Approvazione Piano triennale fabbisogno del personale 2020-2022 e assunzioni 2020-2022, nonché nuova dotazione organica del personale.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 440/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale; L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. N. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguando le proprie politiche di reclutamento di personale, a norma dell'art. 1, comma 102, al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati da documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Rilevato che non sussistono nel Comune di Fossalta di Portogruaro posizioni di esubero di personale, anzi il numero di dipendenti in rapporto agli abitanti è abbondantemente al di sotto della media nazionale per classe demografica (cfr. G.U. del 22.04.2017 – comuni da 5.000 a 10.000 abitanti: 1/159) in quanto è pari a 267;

Dato atto che, non sussistono neppure duplicazioni di competenze tra uffici;

Visa la delibera di Giunta Comunale n. 120 dell'11.10.2018 con la quale è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 come modificato con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 06.12.2018 e dato atto che le assunzioni ivi previste sono ad oggi state puntualmente attuate;

Dato atto che con il D.L. n. 4/2019, convertito nella legge n. 26/2019 (G.U. n. 75 del 29.03.2019) all'art. 14 bis) è oggi consentito di utilizzare resti assunzionali degli ultimi 5 anni (anziché 3 anni) e con ciò si sono massimizzate le capacità assunzionali,

Che nel triennio 2019/2021 si può pure tenere conto delle cessazioni programmate per iniziare così in anticipo il procedimento di turn over – sostituzione, mentre la nuova assunzione potrà avvenire solo (a seguito) dopo la cessazione;

Presto atto della recente evoluzione normativa per la quale i vincitori di concorso dovranno permanere nella sede di Fossalta di Portogruaro per un periodo di 5 anni dall'assunzione, con disposizione non derogabile da patti collettivi o individuali;

Che l'art. 14 TER della legge n. 26/2019 per i concorsi banditi dall'1.1.2019 (in poi) consente l'utilizzo della graduatoria concorsuale unicamente per la copertura del posto del vincitore e dei posti disponibili (nei 3 anni) per rinuncia del vincitore;

Che nel corso del 2019-2020 vi è pure la previsione di concorsi unici nazionali per tutti i Comuni, e per tali concorsi unici, su scala nazionale, non sarà obbligatorio il preventivo ricorso alle procedure di mobilità;

Che il recente decreto "concretezza" (G.U. 22.06.2019), vigente dal 07.07.2019 prescrive per gli enti locali un "Piano Triennale di Azioni per l'efficienza della Pubblica Amministrazione";

Che il Decreto "Concretezza" designa prioritarie le assunzioni nell'area della contabilità pubblica (art. 3 comma 2) rispetto ad altri profili professionali;

Che per i concorsi da bandire nel triennio fino al 2021 il decreto "concretezza" sospende il previo ricorso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D-Lgs. 165/2001, prevedendosi unicamente l'obbligo della procedura di cui all'art. 34 bis (mobilità obbligatoria);

Ritenuto di non avvalersi di tale nuova facoltà in quanto la mobilità volontaria da altro ente si presenta come utile strumento per agevolare lo spostamento dei dipendenti pubblici, sia nella formula tradizionale (neutra) se tra enti (entrambi) soggetti al blocco assunzioni, che nella formula di consumo di capacità assunzionale (se in ingresso da enti non soggetti a limitazione) vedasi Corte Conti Veneto parere n.504 del 27 settembre 2015;

Ritenuto quindi di avvalersi ugualmente delle previe procedure di mobilità anche nell'anno 2020 e di avvalersi comunque della previsione secondo la quale il procedimento volto all'assunzione per turn-over può avere inizio sin da subito fatto salva comunque l'eventuale assunzione in epoca posteriore alla data di effettiva cessazione del dipendente;

Che le assunzioni programmate per il 2019 sono tutte avvenute (in un regime di turn over del 100%);

Che nel 2019 si è verificato il seguente pensionamento:

- Istruttore Direttivo D1 – Battiston Andrea (data 30.06.2019)

Mentre si verificherà il seguente pensionamento al 31.12.2019

- Istruttore Direttivo – Tributi – D1 - Bon Paolo (30.12.2019);

Ritenuto di prevedere nella programmazione del fabbisogno di personale per il 2020 l'assunzione in turn over di tale personale trasformando il posto di D - Tributi – Area Finanziaria in C1, trattandosi di posizione di inizio carriera;

Che la normativa consente oggi, attesa la previsione di cessazione, per qualsivoglia posto, di attivare le procedure di sostituzione sin da subito, potendo comunque avvenire l'assunzione solo dopo la cessazione programmata;

Che allo stato però non vi è certezza di eventuali possibili cessazioni dal servizio nel 2021 e 2022, nella incertezza delle norme pensionistiche future;

Ribadita la volontà di continuare ad avvalersi dell'istituto della mobilità volontaria, quale forma prodromica al concorso anche in contesti nei quali la stessa configura assunzione (es. provenienza da IPAB), con eliminazione quindi del requisito della provenienza del dipendente in entrata da enti soggetti al rispetto del limite assunzionale;

Che in data 29.11.2018 l'Istruttore Direttivo Paola Strumendo, Cat. D1 presso l'Area Tecnica con incarico di posizione organizzativa, ha comunicato la propria aspettativa per un triennio per svolgere un incarico a contratto ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 dall'1.1.2019 presso il Comune di Oderzo (TV), e quindi, ai sensi dell'art. 110, comma 3, la stessa è stata collocata in aspettativa senza assegni per il triennio 2019/2021;

Ritenuto quindi di procedere con la procedura di cui all'art. 34-bis e 30, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 (mobilità volontaria) per il posto apicale D1 Cultura e Sociale per giungere, all'esito infruttuoso di tali procedure, alla indizione di un pubblico concorso o all'attingimento da una graduatoria in corso di validità di procedere in egual modo per il posto di nuova istituzione C1 presso l'Ufficio Tributi;

Che tutti gli obiettivi di performance 2020, e degli anni precedenti, postulano come indispensabili tali nuove assunzioni, non potendosi altrimenti perseguire in modo ottimale gli stessi, in particolare presso l'ufficio cultura – servizi sociali e i tributi, che necessitano della presenza di un servizio in linea con gli anni precedenti;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.149.709,45 (media della spesa per il personale degli anni 2011-2013);

Dato atto comunque che l'aspettativa senza assegni per tre anni del responsabile dell'Area Tecnica riduce la spesa per il personale anche nel 2020;

Considerata quindi la necessità di prevedere per il triennio 2020-2021-2022, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti nuove assunzioni: 1 Istruttore Direttivo amministrativo cat. D – Area Cultura – Sport - Servizi Sociali, 1 Istruttore cat. C Ufficio Tributi – Area Finanziaria, assunzioni che conseguendo entrambe al turn over di personale comportano una spesa complessiva in linea con la precedente deliberazione di Giunta Comunale (per il 2018 e 2019) e persino inferiore, vista la sostituzione di un D con un C;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale:

- a) Previsione del conseguimento del saldo non negativo di bilancio in termini di competenza tra entrate finali e spese finali per il 2020 (in caso di mancato conseguimento del saldo opera il divieto assoluto nel 2021 di assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale);
- b) Invio entro il 31.03.2018 sulla piattaforma "pareggio bilancio.mef.gov.it" della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (circolare RGS 3.04.2017 n. 17);
- c) Conseguimento del saldo superiore al 3% delle entrate finali;
- d) Adozione del piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Il piano triennale 2020-2021-2022 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 9.7.2019;
- e) Adozione del PEG con il Piano della Performance, o degli obiettivi di performance collegati al PEG;
- f) Obbligo di contenimento della spesa del personale nei limiti della spesa media del triennio 2011-2013;
- g) Rispetto del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, rendiconto e bilancio consolidato e rispetto del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei dati al BDAP;
- h) Comunicazione agli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà;
- i) Avvenuto caricamento dei debiti/crediti nella piattaforma PPA;
- j) Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

(Presupposti normativi recentemente ribaditi dalla Corte dei Conti del Veneto nel parere n. 189 del 22 maggio 2018);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo,

Ravvisata inoltre la necessità di intervenire sulla dotazione organica e sull'organigramma dell'Ente con le seguenti modifiche:

- trasformazione del posto a tempo determinato 30/36 ore di Istruttore Tecnico Cat. C (ora coperto dal dipendente Durizzotto Nicola) in posto a tempo pieno, stante gli aumentati carichi di lavoro presenti presso l'Ufficio Tecnico;
- trasferimento del posto di Esecutore Cat. B1, tuttora coperto dal dipendente Pivetta Sergio, dall'Area Lavori Pubblici – Edilizia Urbanistica all'Area Segreteria – Servizi Demografici, in quanto attualmente il dipendente espleta, per la quasi totalità, mansioni proprie dell'Area Segreteria;

Dato atto che la nuova dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999. n. 68 e che la spesa per i disabili non rientra tra le quote assunzionali e nel calcolo dei limiti alla spesa del personale e che la stessa è, nella sua rappresentazione grafica, come da allegato A) alla presente deliberazione;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 164 del 17.10.2001 e s.m.i.;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente sottoscritto in data 22.05.2018;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal revisore del conto ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 11.10.2018, allegato B);

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 16.7.2019, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli eventi diritto nei modi di legge,

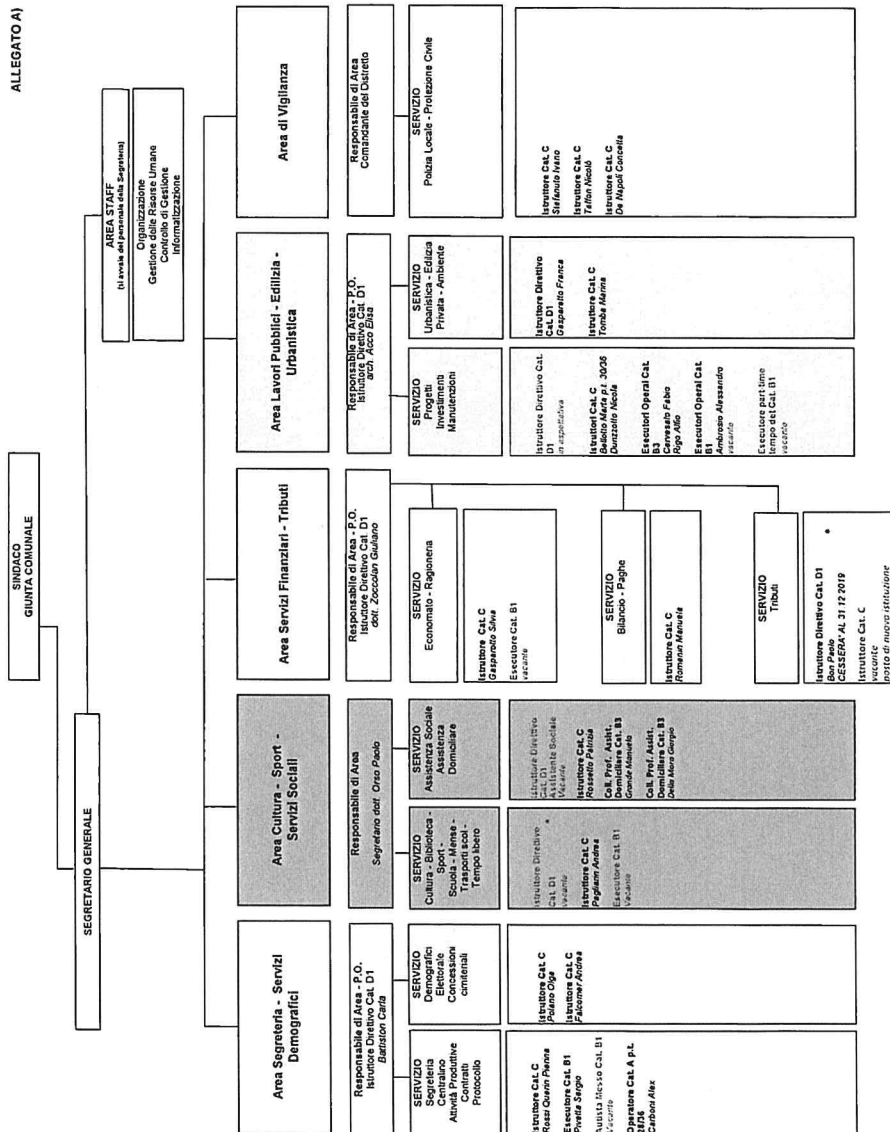
DELIBERA

- 1) Di approvare la seguente nuova dotazione organica del personale (allegato A), con le modifiche specificate in premessa (trasformazione del posto di Istruttore Direttivo presso il Servizio Tributi dell'Area Finanziaria in Istruttore, contestualmente alla cessazione dal servizio del titolare del posto trasformato; trasformazione del posto a tempo determinato dell'Istruttore Tecnico Durizzotto Nicola in posto a tempo pieno; trasferimento del posto di Esecutore B1Pivetta Sergio dall'Area Tecnica all'Area Segreteria-Servizi Demografici);
- 2) Di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, con le seguenti precisazioni:
 - a) a seguito della nuova revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. N. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. N. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono per il 2020 situazioni di personale in esubero, nè emergono duplicazioni di competenze o personale non utilizzato, anzi si deve rimarcare la carenza di personale e il fatto che la spesa per il personale è oggi ben al di sotto della spesa media per abitante negli enti locali di pari dimensione (1/238 su spesa media 1/159);
 - b) la consistenza dei dipendenti in servizio nel 2020 come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa attuale per stipendi e trattamento accessorio pari ad € 948.574,86 ;
 - c) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 viene prevista, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:
 - l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
 - 1 istruttore direttivo amministrativo, Cat. D presso l'area Cultura – Sport – Servizi Sociali;
 - 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C, presso l'Area Finanziaria – Ufficio Tributi,
- da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento
 - concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (con mobilità aperta anche ad enti non soggetti e limitazioni assunzionali). Le procedure prodromiche di cui all'art. 34 bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e l'indizione del concorso potranno avere inizio sin da subito trattandosi di cessazioni dal servizio per turn-over già avvenute o previste in atti programmatori dell'ente, salva l'assunzione a far data dalla effettiva cessazione;
 - Le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici:
(posti di lavoro interinale nel 100% della spesa del 2009)
- 3) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata per il 2020 in € 1.065.324,86 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 206/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima). Il turn over è assicurato al 100% dei cessati nel 2019;
- 4) di pubblicare integralmente il piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., così l'allegata dotazione organica del personale dipendente;

- 5) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. N. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 104 del 25.7.2019

ALLEGATO A)



* Come consentito dal d.l. n. 42/2018, convertito nella legge n. 26/2019, (il turn-over dei posti cessati o di cui si prevede la cessazione consente, in caso di cessazione, di destinare i posti vacanti a favore dei dipendenti in mobilità, salvo approvazione della giunta comunale).

(ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 146/26.11.2019)

Oggetto: Modifica al piano occupazionale 2020-2022 e anticipo di una assunzione all'1.12.2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25.7.2019 è stato approvato il piano occupazionale 2020-2022 con la previsione, per il 2020, di:

- n. 1 assunzione di Cat. D1 nell'Area Cultura – Sport – Servizi ☐ Sociali conseguente al pensionamento in data 30.6.2019 di un dipendente di pari categoria;

☐ N. 1 assunzione di Cat. C nell'Area Finanziaria-Tributo, in vista del pensionamento presso l'Ufficio Tributi di un dipendente di categoria D;

Dato atto:

- che sono state esperite, per entrambi i posti, le procedure di cui all'art. 34bis della legge n. 165/2001;

- che per il posto di categoria D è stato indetto il relativo concorso, subordinato alla non assunzione per mobilità di alcun dipendente;

- che, invece, la procedura di mobilità ha prodotto il risultato di n. 3 dipendenti idonei, come da determinazione n. 57/SEG del 13.11.2019;

- che, quindi, la procedura concorsuale, le cui prove di esame sono previste per il mese di dicembre, verrà revocata (come consentito dal bando di concorso), per dar luogo alla mobilità esterna;

- che la prima classificata nella procedura di mobilità dispone già fin da ora di un nulla osta definitivo ed incondizionato;

- che la spesa per il personale dell'anno 2019 consente l'assunzione della dipendente sin dall'1.12.2019, con anticipo rispetto al Piano Assunzioni 2020, così come programmato, essendosi verificata una mobilità in ingresso, con beneficio per l'Ente in termini di capacità assunzionali, provenendo tale mobilità da Ente sottoposto alla limitazione delle assunzioni e quindi non configurando una nuova assunzione;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto, allegato sub. A) alla presente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 47, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000,

Con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati a norma di legge,

DELIBERA

1) di modificare il Piano Occupazionale 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25.7.2019, con la previsione dell'ingresso per mobilità di un dipendente categoria giuridica D1 sin dall'1.12.2019, con anticipazione di un mese rispetto al programma 2020-2022;

2) di dare atto che la spesa per il personale 2019 consente tale anticipazione di un mese e che la procedura del pubblico concorso, prevista per il mese di dicembre 2019, verrà revocata, come stabilito dal bando di concorso, essendosi verificata l'assunzione per mobilità in ingresso;

3) di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 147, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Comune di Fossalta di Portogruaro detiene un patrimonio immobiliare costituito da strutture utilizzate per finalità di pubblico servizio e di interesse pubblico, nonché alcuni beni immobili, che anche se non di significativa entità negli ultimi anni è stata una voce di cui si è tenuto conto per la programmazione dei propri investimenti.

Per il triennio 2020-2022 si demanda l'aggiornamento del piano delle alienazioni valorizzazioni del patrimonio immobiliare a successivo apposito atto recepito e accorpato nel documento finale. (vedi allegato che segue).



COMUNE di FOSSALTA di PORTOGRUARO

CITTA' METROPOLITANA di VENEZIA

**Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni
degli immobili comunali 2019/2021**

Anno 2019

(art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133)

ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI								
n.	descrizione	identificazione catastale			destinazione urbanistica attuale	regime giuridico titolo	destinazione urbanistica possibile	valore presunto
		foglio	mapp.	sup. in cessione (mq)				
1	Terreno inglobato in proprietà privata (ex depuratore di zona) in via Casermette in frazione Alvisopoli	5	301	72	zona B2 residenziale	proprietà	zona B2 residenziale	€ 3.500,00
2	Terreno inglobato nell'area di pertinenza del campo sportivo parrocchiale in via Giovanni XXIII (permuta con terreno della parrocchia).	8	792	66	zona per servizi	proprietà	viabilità	--
3	Terreno di pertinenza della ex scuola elementare di Fratta	4	598	100	zona per servizi	proprietà	zona per servizi	--
4	Terreno in via Gemona (porzione su totali 1.520 mq)	8	390	900	verde privato	proprietà	verde privato	€ 7.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Portogruaro - Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,207,000.00	2,767,000.00	3,505,000.00	8,479,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	336,000.00	450,000.00	390,000.00	1,176,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	621,000.00	295,000.00	885,000.00	1,801,000.00
stanziamenti di bilancio	280,000.00	225,000.00	0.00	505,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,444,000.00	3,737,000.00	4,780,000.00	11,961,000.00



Il referente del programma

Acq. Elisa

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE[illegible]

Figure 1

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento sul quale l'opera incaspara rientrare è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
- (2) Imporre il livello dell'ente quando si tratta di opere approvate.
- (3) Permettere di avere informazioni sul livello degli enti approvati.
- IN CASO DI ADOZIONE DI UNA LINEA DI INTERVENTO DI UN SERVIZIO REGIONALE, IL PROGETTO DEVE ESSERE APPROVATO DAL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI. IN CASO DI ADOZIONE DI UNA LINEA DI INTERVENTO DI UN SERVIZIO REGIONALE, IL PROGETTO DEVE ESSERE APPROVATO DAL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI.

Table B.1

- Tabella B.1**
- a) si intende dichiarare l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il suo completamento non sono ritenuti immediatamente oggettivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già espletato i necessari provvedimenti oggettivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari provvedimenti oggettivi

Table 11-2

- a) nationale
b) regionale

Tabelle R.2

- a) mancanza di fondi

9-1) answer in
9-2) answer in

- b2) cause tecniche, presenza di contenzioso

e) mercado I

Table 8.4

- b) i lavori di risistemazione, avviati, dovranno intendersi oltre il termine contrattualmente previsto per l'esecuzione non possedendo tale stato, le condizioni di devianza degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 43/2013)

c) 1 liter di

- Table 1. Continued

Table 8.8
a) provided in property

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

1) Indicare obbligatoriamente "X" numero annuale di ammissioni/revoca di ammissioni del programma nel quale l'Ente ha o ha avuto o programma di fare
 2) Ripetere il codice CUI dell'ente (per caso in cui il CUI non sia presente obbligatoriamente) e quello del comune dell'Ente di nascita, non indicare altro codice nel caso in cui il proprio la municipalità abitativa e il luogo di nascita non coincidano esattamente con il comune di nascita
 3) Ripetere l'indirizzo completo del comune di nascita dell'Ente, ovvero il comune dell'Ente di nascita (quindi il comune di nascita) e il comune del luogo di nascita
 4) Ripetere l'indirizzo completo del comune di nascita dell'Ente, ovvero il comune dell'Ente di nascita (quindi il comune di nascita) e il comune del luogo di nascita

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì

Tabella C.3
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.4
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.5
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.6
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.7
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.8
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.9
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.10
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.11
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.12
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.13
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.14
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.15
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.16
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.17
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.18
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.19
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.20
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.21
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.22
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.23
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.24
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.25
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.26
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.27
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.28
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.29
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.30
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.31
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.32
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.33
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.34
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.35
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.36
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.37
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.38
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.39
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.40
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.41
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.42
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.43
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.44
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.45
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.46
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.47
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.48
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.49
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.50
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.51
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.52
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.53
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.54
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.55
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.56
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.57
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.58
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.59
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.60
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.61
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.62
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.63
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.64
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.65
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.66
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.67
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.68
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.69
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.70
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.71
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.72
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.73
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.74
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.75
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.76
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.77
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.78
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.79
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.80
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.81
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.82
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.83
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.84
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.85
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.86
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.87
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.88
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.89
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.90
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.91
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.92
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.93
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.94
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.95
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.96
 1. sì
 2. sì
 3. sì

Tabella C.97
 1. sì
 2. sì
 3. sì

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA[illegible]

Table 2.1

1	sublime	as	of	5	adverse	9	before	14
2	sublime	as	of	5	adverse	9	before	15
3	sublime	as	of	5	adverse	9	before	16
4	sublime	as	of	5	adverse	9	before	17

Geo Ellis
Jr

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Portogruaro - Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finanziamento (Tabella E.1)	Livello di priorità	Categorie Utilizzatori	Verifica risorse disponibili	Livello di progettazione (Tabella E.1)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE RE INTERNO DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento applicato a edilizia pubblica o edilizia privata (*)
											codice AUSA	denominazione	
LA3003300274202000001	184E14000430000	Lavori di manutenzione e organizzazione servizio pubblico di pulizia su Chiese Sante	Alessandro Elia	1.287.000,00	1.287.000,00	VAB	1	0	0	4	0000242008	Com. Municipale di Venezia	
LA3003300274202000002	184E14000440000	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Piazze Sante (San A. Tomaso e San Vito) - tutte le attrezzature impiantistiche	Alessandro Elia	321.000,00	321.000,00	ADN	1	0	0	2			
LA3003300274202000003	184E14000450000	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Piazze Sante (San A. Tomaso e San Vito) - tutte le attrezzature impiantistiche	Alessandro Elia	300.000,00	300.000,00	ADN	2	0	0	2			
LA3003300274202000004	184E14000460000	Manutenzione straordinaria delle vie pubbliche comunali	Alessandro Elia	300.000,00	300.000,00	URB	1	0	0	2			
LA3003300274202000005	184E14000470000	Manutenzione straordinaria delle vie pubbliche comunali	Alessandro Elia	345.000,00	345.000,00	URB	2	0	0	2			
LA3003300274202000006	184E14000480000	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Piazze Sante (San A. Tomaso e San Vito) - tutte le attrezzature impiantistiche	Alessandro Elia	300.000,00	300.000,00	URB	1	0	0	2	0000242008	Com. Municipale di Venezia	
LA3003300274202000007	184E14000490000	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Piazze Sante (San A. Tomaso e San Vito) - tutte le attrezzature impiantistiche	Alessandro Elia	614.000,00	614.000,00	ADN	1	0	0	2	0000242008	Com. Municipale di Venezia	

(*) Tutti i campi sono da compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AAB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incomplete
CFA - Completamento del patrimonio
MAB - Miglioramento e mantenimento di servizi
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione del patrimonio
DPA - Demolizione Opere Incomplete
DOP - Demolizione Opere Incomplete a non più utilizzo

Tabella E.2

1. progetto di edilizia residenziale - economica (edilizia di edilizia residenziale pubblica)
2. progetto di edilizia residenziale - economica (edilizia di edilizia residenziale pubblica)
3. progetto di edilizia residenziale - economica (edilizia di edilizia residenziale pubblica)
4. progetto di edilizia residenziale - economica (edilizia di edilizia residenziale pubblica)



Il responsabile del programma

Alessandro Elia

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di
Portogruaro - Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione**

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma

Adco Elisa

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Fossalta di Portogruaro - UFFICIO CULTURA SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	93,600.00	218,600.00	312,200.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	93,600.00	218,600.00	312,200.00

Il referente del programma


FORSO Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Allegato:

- (1) Codice CUI = categoria settore (F=fortuna; S=servizi) x cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indirizzo a cui il CUP è riferito (articolo 6 comma 4)
- (3) Indirizzo e nella colonna "Acquisti" complesso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi si è risposto "Sì" e nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il codice CUP
- (4) Indirizzo al capitolo nazionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore FP-CPV/415 o 418; SP-CPV/418
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 1, b e c dell'articolo 9
- (7) Riportare nome e cognome dello stesso carattere di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (8) Ripartire i costi complessivi in base alla destinazione dei costi, come indicato dalla tabella sottostante
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 2, comma 6, ivi inclusa la spesa eventuale per gli studi e con comprensiva di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dovrà obbligatoriamente essere indicata la data della modifica del programma
- (12) Dovrà obbligatoriamente essere indicata la data della modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, senza la relativa nota da tabella, compianolo solo in caso di modifica del programma (semplice soppressione di lavori, forniture e servizi)

Il referente del programma

CORSO Paolo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2b1a

2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Portogruaro - UFFICIO CULTURA SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

ORSO Paolo

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020-
2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERI

Regolarità tecnica: (art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, 1° comma, lett. b) del D.L. n. 174/2012)

Favorevole

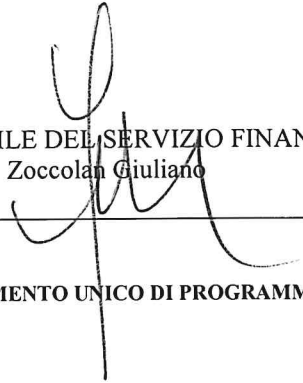
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ORSO PAOLO



Regolarità contabile: (art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, 1° comma, lett. b) del D.L. n. 174/2012)

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Zoccolan Giuliano



**ORGANIZZAZIONE APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to BIZZARRO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg.

Il sottoscritto ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio ile vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Rossi Querin Pierina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile del Procedimento
Rossi Querin Pierina

Fossalta di Portogruaro, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000, il 21-01-2020

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO

